



numero 4 - Dicembre 2004

malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: La Grafica - Spedizione Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE

Cultura e servizi sociali: i nuovi assessori	3
Bollino Blu	4
Poste: orario più lungo, attese più corte	5
Servizi scolastici: indice di qualità della vita	6

AMBIENTE E TERRITORIO

La rinascita della Valmorea	5
-----------------------------	---

SOLIDARIETA'

Ricette per dolci da tutto il mondo	10
-------------------------------------	----

CULTURA

Essere genitori: un corso per i giovani	15
Il 15 gennaio riapre la Portineria	15
Viale Marconi: una storia travagliata	18
I programmi dell'Associazione Genitori	20
Esce "La Cava 2004"	23

SCUOLA

Storia di un restauro	16
Pedalando con Max e Claudia	17

SPAZIO ASSOCIAZIONI

Banca Popolare e Padre Franco	20
Ombre Rosse: su la testa	20
Legambiente: finalmente il depuratore	21
I servizi del Sindacato Pensionati	22

Speciale Corsi per un 2005 molto creativo!

Un ricco programma di attività creative organizzate dal Comune in collaborazione con la cooperativa La Fucina.

(inserto centrale)



L'Amministrazione comunale,
il Sindaco, la Giunta, il Consiglio comunale e
tutti i dipendenti augurano
ai cittadini di Malnate
un sereno Natale e un felice 2005

Nella foto: "La Madonna adorante il bambino", il cui restauro è stato promosso dalla Scuola media di Malnate e di cui parliamo nell'articolo a pagina 16

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
 0332 275 256 Urp - Ufficio relazioni con il pubblico
 0332 429 035 Fax
 8000 134 78 Numero Verde

e-mail info@comune.malnate.va.it
sito internet www.comune.malnate.va.it/

STAFF

0332 275 260 Segreteria generale
 0332 275 243 Servizi demografici
 0332 275 256 Relazioni con il pubblico

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
 0332 275 270 Tributi

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
 0332 275 289 Servizi sociali
 0332 275 282 Servizi Culturali
 0332 275 283 Attività sportive
 0332 275 293 Biblioteca e Museo Civico
 0332 427 423 Asilo nido
 0332 425 148 InformaGiovani

MANUTENZIONI - ECOLOGIA

0332 275 231 Ambiente, Ecologia
 0332 275 233 Manutenzioni
 0332 275 238 Servizi cimiteriali

EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI

0332 275 225 Urbanistica - Edilizia privata
 0332 275 236 Progettazione

POLIZIA MUNICIPALE

0332 428 516 Pronto intervento ed emergenze
 329 7506 008 Reperibilità (dopo h. 19 e fest.)
 0332 275 251 Attività produttive ed economiche
 0332 275 240 Messo comunale

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e Giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Martedì Mercoledì e Venerdì 9.00/12.20
 Sabato 10.00/12.00

POLIZIA MUNICIPALE

Lun. Mar. Gio. Ven. 9.30/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì e sabato 10.00/12.00
 Sabato 9.30/12.00

MESSO COMUNALE

Lunedì e giovedì 9.30/11.30; 17.00-18.00
 Mercoledì e venerdì 9.30/11.30

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lun. Mar. Mer. Ven. Sab. 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 17.00/18.00

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Lunedì e giovedì 10.00/12.00; 17.00-18.00
 Mercoledì e venerdì 10.00/12.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 15.00/18.00
 Martedì 9.00/12.00
 Mercoledì 9.00/12.00; 12.30/13.20
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Venerdì 9.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì Venerdì 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

INFORMAGIOVANI/INFORMALAVORO

Lunedì e giovedì 15.00/18.00

MUSEO CIVICO

Lunedì Mercoledì Venerdì 15.00 /18.00
 Martedì Giovedì 9.00/12.00
 Sabato 10.00/12.00
 4° domenica di ogni mese 15.00/17,30

DIFENSORE CIVICO

Sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Attenzione: sull'elenco 2004/2005 il numero di telefono della FARMACIA COMUN

ALE è sbagliato. Il numero giusto è 0332 426 372

Amministratori Comunali: orari di ricevimento**Sindaco: Olinto Manini**

Riceve: Lunedì dalle 15,00 alle 18,00

Vice Sindaco e Assessore Ambiente ed Ecologia – Commercio ed attività produttive - Polizia Locale: Luca Rasetti

Riceve: Lunedì dalle 17,30 alle 18,30 solo su appuntamento

Assessore Urbanistica – Edilizia Privata – Lavori Pubblici: Giovanni Scaramelli

Riceve: Martedì dalle 11,00 alle 12,00 su appuntamento e Giovedì dalle 17,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore alle Politiche Sociali e Welfare: Carlo Grizzetti

Riceve: Giovedì dalle 16,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Servizi Educativi – Attività Sportive: Giorgio Achini

Riceve: Giovedì dalle 10,00 alle 12,00 su appuntamento

Assessore Politiche Giovanili – Culture: Maurizio Ampollini

Riceve: Lunedì dalle 14,30 alle 18,30 su appuntamento

Assessore Partecipazione e Comunicazione: Giovanni Gulino

Riceve: Giovedì dalle 15,30 alle 17,30

Assessore Bilancio - Programmazione - Finanze e Tributi - Arredo Urbano - Manutenzioni: Maria Fiorina Ripamonti

Riceve: Giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Sicurezza: un tema delicato da affrontare insieme

Affrontare il tema della sicurezza è sempre difficile. Leggiamo tutti i giorni sui giornali e apprendiamo da radio e televisione fatti non certo piacevoli in località non distanti da noi.

Agli inizi di agosto ho ricevuto dalla nostra Provincia, dall'assessore alla sicurezza De Bernardi Martignoni, una ricerca sulla sicurezza e sulla qualità della vita in provincia di Varese elaborata dall'Università di Genova.

E', come tutti gli studi, un po' datato per i naturali tempi di lavorazione, stampa e diffusione, ma è un documento interessante e se desiderate consultarlo è a vostra disposizione presso l'ufficio Urp del nostro Comune.

E' un documento difficile da riassumere in poche righe, ma vi assicuro che non si ferma ad una semplice analisi dei numeri, va oltre.

Malnate ne esce bene e, dopo un passato certamente un po' duro, si presenta come una comunità dove la sicurezza e la qualità della vita sono migliori rispetto alla media provinciale e regionale. Dai colloqui con i Carabinieri e la nostra Polizia Locale questo appare riconfermato.

La nostra comunità sembra al riparo da azioni gravi, libera da scippi e borseggi, ma deve fare i conti, anche se in presenza di numeri non allarmanti, con furti in appartamento e di (o su) autoveicoli.

Abbiamo avuto un acuirsi di questi atti delinquenziali all'inizio del 2004, poi rientrati grazie all'iniziativa dei Carabinieri, ma sappiamo

che sono sempre possibili.

I Carabinieri e la Polizia locale sono attenti attori a tutela del territorio e il loro costante lavoro lascia poco margine a chi vuole uscire dalle regole.

Il lavoro delle scuole, delle parrocchie, degli educatori dei Servizi sociali fa prevenzione. L'Amministrazione comunale ha usato e userà tutti i suoi poteri verso gli organi superiori preposti alla nostra sicurezza: Prefetto, Questore, Comandi provinciali.

In un incontro avvenuto nel mese di giugno il Comandante provinciale dei Carabinieri mi ha invitato a trasmettere a tutti voi un messaggio che può aiutarci. Lo riprendo testualmente dal verbale di quella riunione: "il Comandante rappresenta, tuttavia, la necessità che da parte dei cittadini sia assicurata una maggiore collaborazione alle Forze dell'Ordine. La segnalazione tempestiva di persone od autovetture sospette presenti in una determinata zona consentirebbe infatti agli operatori di Polizia di intervenire con maggiore tempestività, facilitando l'individuazione dei responsabili di fatti criminosi".

Invitandovi a seguire il suggerimento, aggiungo un auspicio da parte mia: non facciamoci sopraffare dalle nostre paure e viviamo il nostro paese nella consapevolezza che è nostro e che nessuno può toglierci il diritto e il piacere di viverlo.

Più forte è la vita di una comunità serena, democratica, partecipativa e meno sono gli spazi a disposizione di chi vuole delinquere.

Più alta è l'attenzione verso ogni forma di disagio e la collaborazione per superarlo, più è efficace l'opera di prevenzione.

il sindaco **Olinto Manini**

Consegna domiciliare dei farmaci

Le farmacie malnatesi, per meglio soddisfare le esigenze dei cittadini, attivano, in via sperimentale, un servizio di consegna domiciliare di farmaci.

Il servizio è totalmente gratuito per:

- Ultrasessantacinquenni
 - Portatori di handicap
 - Invalidi con invalidità civile al 100%
- Gli utenti che abbiano un'effettiva necessità, devono essere muniti di prescrizione medica redatta nelle precedenti 24 ore.

Maggiori informazioni presso le singole farmacie:

Farmacia Dott. Magnoni, via Conconi 2, tel.: 0332425107

Farmacia Dott. Grechi, via Ravina 17, tel.: 0332425592

Farmacia Comunale, v.le Kennedy 1, tel.: 033242637

Fiocco azzurro in redazione

Un lieto evento per tutti noi della redazione: il 28 ottobre scorso è nato Samuele, figlio di Massimiliano Maccacchini, rappresentante della Consulta sportiva nel Comitato di redazione di Malnate Ponte. A Massimiliano, alla gentile signora Sabrina e al piccolo Samuele i nostri più affettuosi auguri.

gli "zii" del Comitato di Redazione

MALNATE PONTE

Anno XXIV - n. 4 - Dicembre 2004
Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi

(Aut. Trib. di Varese 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile:

Mariangela Gerletti

Comitato di redazione: Mariangela Gerletti (direttore resp.), Giovanni Gulino (assessore alla Comunicazione), Mariuccio Bianchi (Ulivo Uniti per Malnate), Donato Cerullo (Rifondazione comunista), Franco Francescotto (Casa delle Libertà), Stefania Galli (Consulta ambientale), Massimiliano Maccacchini (Consulta sportiva), Milena Zampese (Consulta sociale).

Direzione, redazione e amministrazione:

p. Vittorio Veneto, 1 - 21046 Malnate
tel. 0332 275 282 fax 0332 429 035

Stampa: La Grafica, Malnate (Va)

TARIFFE PUBBLICITARIE

Piede pagina	euro 77,47 + Iva
Mezza pagina	euro 154,94 + Iva
Pagina intera	euro 309,87 + Iva

Per informazioni: 0332 275 282

Cambio in giunta: nuovi incarichi per cultura e servizi sociali

Nominati i nuovi assessori

Maurizio Ampollini e Carlo Grizzetti

Nei mesi di ottobre e novembre ho ricevuto e accettato le dimissioni dalla loro carica dell'assessore alle politiche giovanili e culture Donatella Centanin e dell'assessore alle politiche sociali e al welfare e vicesindaco Francesco Prestigiaco. Entrambi facevano parte della squadra della Giunta dal 1997 e per entrambi le motivazioni, anche se con caratteristiche diverse, riguardano la sfera del privato che, proprio per la sua natura, non può essere messa in discussione.

Entrambi rimangono consiglieri comunali eletti dai cittadini malnatesi.

Prestigiaco sarà membro supplente della Commissione consiliare servizi alla persona. Ad entrambi va il mio ringraziamento per questi sette anni di lavoro trascorsi insieme e la richiesta di mantenere il loro impegno per il futuro, anche se in un ruolo diverso.

La delega alle politiche giovanili e alle culture passa al consigliere comunale Maurizio Ampollini e quella alle politiche sociali e al welfare va a Carlo Grizzetti, figura esterna al Consiglio comunale.

Vicesindaco diventa Luca Rasetti che mantiene le attuali deleghe.

Il criterio adottato per la scelta del vicesindaco fa riferimento al maggior numero di preferenze ottenute nelle elezioni del 2002 tra gli attuali componenti la Giunta Municipale.

A Luca, Maurizio e Carlo, buon Lavoro.

il sindaco

Controllo gas di scarico Bollino Blu

Ricordiamo che i seguenti autoveicoli, pubblici e privati, adibiti al trasporto merci e/o persone, immatricolati in tutte le province lombarde e nelle province non lombarde, ma di proprietà o in uso ai residenti in Lombardia, sono obbligati ad effettuare il controllo dei gas di scarico, per ottenere il cosiddetto "bollino blu":

a) motore ad accensione a scintilla (benzina, gpl, gas) ed immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1999;

b) motore con accensione per compressione (diesel) ed immatricolati dal 1° gennaio 1970 al 31 dicembre 1999;

c) autoveicoli immatricolati dopo l'1/1/2001 e che abbiano percorso 80.000 Km.

Sono esclusi gli autoveicoli considerati "storici" come individuati con la circolare della Direzione Generale Motorizzazione 98/90 - d.c. IV del 27 luglio 1990.

Il Bollino Blu ha validità un anno per gli autoveicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988 e sei mesi per quelli immatricolati prima di questa data.

Possono effettuare i controlli dei gas di scarico ai fini del rilascio del Bollino Blu: le officine di autoriparazione specificatamente autorizzate dall'Ente Provincia; i Centri di Revisione (imprese o consorzi o società consortili previsti dall'art.80, c. 8 del nuovo codice della strada); le Motorizzazioni Civili.

Miglioramenti nell'ufficio postale di Malnate Poste: orario più lungo ... e attese più corte

Migliora la situazione dell'Ufficio postale di Malnate, dopo l'introduzione di una serie di cambiamenti sull'organizzazione del lavoro e miglioramenti della struttura.

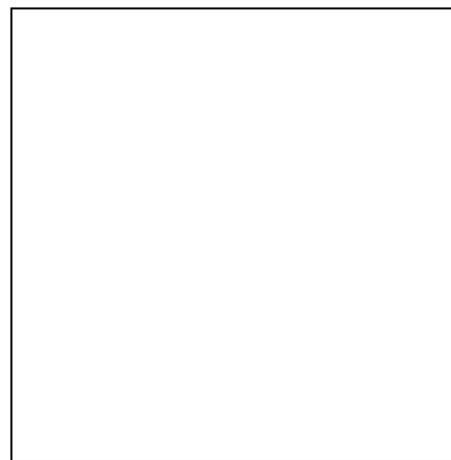
Dallo scorso 8 novembre, è stato introdotto il cosiddetto "doppio turno", con l'apertura degli sportelli anche in orario pomeridiano. Il nuovo orario dell'Ufficio postale è dunque:

dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 19,00 e il sabato mattina dalle 8,30 alle 12,30.

L'ufficio di via Brusa è stato inoltre oggetto di alcuni interventi di ammodernamento che rendono più gradevole lo spazio riservato agli utenti. In particolare è stata sistemata la sala d'attesa, dove è stato introdotto il numeratore per rendere più brevi e meno stressanti le attese.

L'Ufficio postale centrale di Malnate ora dispone di 3 sportelli finanziari, 2 sportelli postali, e 1 sala consulenza per offrire consulenza specialistica e riservata alla clientela.

"L'intervento - viene spiegato in una nota di Poste Italiane - ha come obiettivo



quello di offrire alla popolazione di Malnate un servizio migliore e più completo". Iniziative in linea con gli impegni che il direttore di filiale e i rappresentanti della sede centrale di Varese si erano assunti con l'Amministrazione comunale, in seguito ad una serie di incontri promossi per tentare di risolvere i disservizi che si sono spesso verificati sul territorio comunale.

Giovanni Gulino

Assessore Partecipazione e comunicazione

In Provincia accordo per il ripristino della ferrovia fino a Malnate

La rinascita della Valmorea e la nuova pista ciclopedonale

Lo scorso 20 ottobre la Provincia di Varese ha firmato l'accordo che consentirà al piano di recupero della vecchia linea ferroviaria della Valmorea di compiere un nuovo passo in avanti.

“La Provincia di Varese, nell'ambito delle iniziative di valorizzazione del proprio territorio, del patrimonio artistico e naturale, ha individuato quale obiettivo strategico di legislatura la riqualificazione e valorizzazione dell'asta fluviale dell'Olonza dal confine svizzero a Castellanza - ha ricordato il presidente della Provincia di Varese Marco Reguzzoni in occasione della sigla dell'accordo - In tale ambito sono stati individuati quali elementi fondamentali per il programma di riqualificazione, il recupero della tratta ferroviaria della Valmorea, nonché la realizzazione di un percorso ciclopedonale di Valle”.

Per quanto riguarda il recupero della linea ferroviaria della Valmorea, è stata ripristinata all'esercizio la tratta da Mendrisio al confine italo-elvetico, il cui utilizzo, a fini turistici, è attualmente inserito in un articolato palinsesto di itinerari e soggiorni dalla "Turismo Mendrisio" per la promozione del turismo nel Canton Ticino.

Per la riqualificazione e rimessa in esercizio della tratta da Cantello a Malnate, le Ferrovie Nord Milano hanno predisposto un progetto esecutivo per un importo complessivo di circa un milione e 600mila euro. Tale tratta risulta inserita all'interno del progetto Interreg IIIA Italia-Svizzera della Provincia di Varese, che ha individuato come partner elvetico il



La locomotiva a vapore E 3/3 ex FFS 8501 nei boschi della Valmorea.

Club San Gottardo di Mendrisio che ha attivamente collaborato alla rimessa in esercizio del tratto da Mendrisio al confine italo-svizzero.

Con deliberazione della Giunta Provinciale 298 del 27 luglio scorso, è stato approvato il protocollo di intesa tra la Provincia di Varese, la Regione Lombardia, le Ferrovie Nord e il Club San Gottardo dove la spesa viene ripartita tra i vari soggetti coinvolti nel progetto.

La conclusione dei lavori è prevista per l'autunno 2005.

Sono inoltre in corso contatti con il Comune di Malnate per la definizione degli aspetti legati alla viabilità ed alla sistemazione delle aree in adiacenza alla stazione ferroviaria capolinea della tratta Cantello - Malnate, e con la Regione Lombardia e le Ferrovie Nord, per definire il progetto del completamento della

linea ferroviaria da Malnate a Castellanza, concorrendo al nuovo Bando Interreg 2005 -2007 che uscirà nella prossima primavera.

Oltre alla rimessa in funzione della linea ferroviaria nel tratto da Cantello a Malnate, l'altro elemento per la riqualificazione e valorizzazione della Valle dell'Olonza è costituito dalla realizzazione di una pista ciclopedonale di valle che utilizzi principalmente e ove possibile, la viabilità consortile e sentieristica, senza interferire con la linea ferroviaria, ma al contrario valorizzandola e integrandola.

Si sta inoltre completando lo studio di fattibilità per la restante tratta di pista ciclopedonale da Torba a Cantello, tenendo conto della futura presenza della casa di laminazione a Gurone.



Itinerari cicloturistici in provincia di Varese

E' in distribuzione il volumetto "Itinerari cicloturistici nella provincia di Varese", realizzato dalla Provincia in collaborazione con Cts e Camera di Commercio, che descrive 19 itinerari tra arte e storia nei luoghi più suggestivi del Varesotto. Chi non l'avesse ancora ricevuto può richiederlo alla sede della Provincia o della Camera di Commercio.

Bilancio delle attività di miglioramento

Servizi scolastici, un indice della qualità della vita

Quando si parla della qualità di un paese, la valutazione viene data in base ai servizi che questo paese offre ai suoi cittadini. Uno dei servizi più importanti è senz'altro quello scolastico. Vorrei descrivere questo servizio a Malnate, considerate anche le nuove competenze delegate al Comune, ben lontane dal classico ruolo di supporto logistico e amministrativo alle scuole.

Attualmente il Comune svolge funzioni di programmazione e pianificazione e di conseguenza concorre in modo diretto al miglioramento dell'offerta formativa. Anche le istituzioni scolastiche, per effetto dell'autonomia, devono porsi oltre agli obiettivi nazionali, obiettivi locali di cui devono tenere conto nell'elaborazione del Pof (Piano dell'offerta formativa scolastica).

Emerge quindi un contesto nel quale non hanno più senso le richieste di risorse che non siano precedute da una rilevazione comune dei bisogni e da una definizione comune degli obiettivi. Questo nuovo modo di operare si realizza attraverso frequenti incontri tra scuola e Comune, con gruppi di lavoro sui progetti più significativi e di lunga durata. Nuove relazioni tra scuola e Comune, dunque, non più per convincere l'altro a "sposare" un proprio progetto, ma per condividere l'at-

tività progettuale sin dal suo inizio su obiettivi comuni, e per interpretare con coerenza e correttezza le necessità del territorio a cui i servizi educativi possono rispondere.

L'Amministrazione comunale di Malnate in questi anni ha fatto dell'impegno sulla scuola un tratto caratterizzante della sua azione di governo locale. Sono state costruite politiche che hanno consentito di migliorare il rapporto tra scuola e Comune, creando sinergie che vanno rinforzando l'interesse e l'azione verso i servizi diretti al cittadino, curandone anche maggiormente l'informazione e la conoscenza. Questo ruolo di programmazione partecipata, ha trovato la sua concreta traduzione in accordi e intese finalizzate a migliorare la qualità del sistema educativo e a stabilire relazioni più forti tra la scuola e la comunità.

Il Patto per la scuola

Il Patto per la scuola 2004/2008 rappresenta lo strumento di raccordo operativo tra i servizi del Comune e la progettazione della scuola, così com'è espressa nei piani dell'offerta formativa.

Il patto si fonda sulla condivisione di responsabilità e di risorse. Oggetto del patto sono la promozione dell'agio e il so-



stegno al successo formativo, la programmazione degli accessi e dell'offerta formativa, la razionalizzazione degli spazi e delle risorse.

Questi, in sintesi, gli obiettivi:

- Definire regole condivise di erogazione dei servizi e delle risorse del Comune e della scuola, verificandone congiuntamente la qualità, l'efficacia e il miglior utilizzo,

- Concentrare le priorità nell'ambito dell'intero sistema educativo e la conseguente programmazione degli interventi;
- affrontare in modo condiviso le problematiche inerenti la graduale attuazione nella comunità locale delle nuove disposizioni sull'ordinamento scolastico.

In particolare si ritiene necessario realizzare il più ampio confronto e la corresponsabilità su :

- prevenzione del disagio scolastico e dispersione;

- sostegno al successo formativo e scolastico;

- modalità di partecipazione all'interno della scuola;

- programmazione e razionalizzazione degli accessi e dell'offerta formativa.

Tutto questo, peraltro, avviene in un momento di forte criticità che vede l'autonomia "fare i conti" con la carenza di risorse economiche trasferite, situazione che potrebbe incidere sulla qualità dell'offerta educativa.

C'è l'idea che i sistemi educativi siano troppo costosi e quindi non estendibili a livello di massa; ciononostante voglio continuare a pensare ai servizi educativi

Tab. 1 - Alunni frequentanti le scuole di Malnate (anno scolastico 2004/05)

ASILO NIDO (*)	60 posti in sezioni di raccordo per bambini da 3 mesi a 3 anni					
SCUOLE DELL'INFANZIA	3 anni	4 anni	5 anni	anticipi		totale
Statale Gurone	29	60	46			135
Statale Rovera	18	26	27			71
Autonoma Malnate	43	53	41			137
Autonoma Frascoli	26	17	13	4		60
Autonoma S. Salvatore	14	17	20	2		53
Totale parziale	130	173	147	6	totale	456
SCUOLE PRIMARIE	1° classe	2° classe	3° classe	4° classe	5° classe	
Elem. Malnate	98	94	97	89	91	469
Elem. Gurone	40	47	41	36	48	212
Elem. S. Salvatore	19	14	18	16	10	77
Totale parziale	157	155	156	141	149	758
SCUOLE SECONDARIE						
Scuola media	1° classe	2° classe	3° classe			
	137	134	143			414
				Tot. generale		1628

(*) Oltre al nido comunale sul territorio esistono altri servizi integrativi gestiti da privati che integrano l'offerta dei servizi per tale fascia d'utenza e per bambini più grandi.

(asilo nido, materne, scuole...) come a luoghi di formazione dove i bambini possano costruire se stessi, i propri diritti, il proprio futuro, e lavoriamo perché questi valori continuino ad essere difesi e sostenuti.

Nella tabella 1, nella pagina accanto, sono stati sintetizzati i dati attuali di frequenza a Malnate, dall'asilo nido alla direzione didattica e istituto comprensivo.

Edilizia scolastica

Sono di competenza del comune tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, vediamo alcuni degli ultimi interventi che sono stati numerosi e il programma per i prossimi anni.

Per le scuole materne:

nel 2003 è stato completato l'intervento di ristrutturazione della scuola materna di Gurone che ha consentito di realizzare una sezione in aggiunta a quelle preesistenti.

Sono attualmente allo studio alcune ipotesi per pervenire al potenziamento della ricettività.

Per le scuole elementari:

nell'anno 2003/2004 si è proceduto all'acquisto di arredi per il laboratorio di informatica della scuola elementare di Gurone. Con i dirigenti scolastici si sta valutando la necessità futura di aule, visto l'aumento demografico e quello immigratorio, per avere un programma che possa coprire questa esigenza nel prossimo decennio (vedi tab. 2 in questa pagina).

Per le scuole medie:

è in fase di completamento la sistemazione esterna della struttura con la realizzazione di parcheggi e spazi per attività sportive. Nel prossimo anno partiranno i lavori per l'ampliamento dell'edificio

Tab. 2 - Nascite a Malnate

1999	155
2000	186
2001	153
2002	165
2003	151
2004	116 (al 31/5)

che porterà ad una disponibilità nuove aule.

Servizi educativi comunali

Trasporto scolastico:

l'ente assicura il trasporto scolastico da e per le scuole materne statali (Gurone e Rovera) e per le scuole elementari e medie. Per queste ultime, il servizio non riesce a soddisfare tutte le richieste: per il prossimo anno si sta valutando un nuovo percorso aggiuntivo, con l'obiettivo di aumentare la disponibilità del trasporto pubblico e ridurre il trasporto privato.

Libri in comodato:

alle scuole medie viene data a chi ne fa la richiesta la possibilità di avere libri in comodato rispettando il regolamento applicato.

Ristorazione scolastica:

il servizio viene erogato a tutte le scuole dell'infanzia statali, elementari e medie dalla società di ristorazione che si è giudicata l'appalto per il periodo 2004/2006. I pasti vengono confezionati nella mensa centralizzata situata presso la scuola elementare di Gurone. Nel capitolato d'appalto sono previsti specifici requisiti per la sicurezza alimentare. I prodotti utilizzati nella produzione dei pasti derivano in percentuale da coltivazione biologica. A richiesta vengono predisposte, su indi-

cazione dell'Asl, diete adeguate per particolari patologie e/o allergie ed anche per motivi religiosi ed etici. Per garantire la massima sicurezza del processo alimentare, l'Amministrazione si avvale della consulenza di un tecnologo alimentare.

Attività dopo-scolastiche (pre-scuola/post-scuola/dopo-scuola, Centri ricreativi diurni nei periodi estivi).

Questi servizi rappresentano una concreta risposta alle esigenze delle famiglie di coniugare il tempo lavoro con il tempo della scuola. In particolare il servizio doposcuola vuole essere luogo di socializzazione, ascolto e condivisione di regole e comportamenti, oltre che di sostegno alle esigenze scolastiche.

Bambini diversamente abili:

l'integrazione scolastica è la concreta realizzazione del fondamentale diritto allo studio. E' dovere di ogni agenzia educativa operare affinché ogni bambino abbia ad usufruire un servizio di qualità ed adeguato alle diverse esigenze. Per i bambini diversamente abili il Comune prevede l'intervento di personale educativo per favorire e facilitare l'integrazione scolastica e sociale.

Molti sono i risultati ottenuti negli incontri dei consigli comunali dei ragazzi dialogando e discutendo con loro dei vari problemi e progetti. Da "Malnate scuole in rete" e dal Comune sono stati organizzati percorsi di formazione e incontri destinati ai docenti e aperti ai genitori sul tema della riforma scolastica, con l'impegno di un'attenta valutazione per il futuro.

Sono dell'opinione che continuando a lavorare con questi indirizzi - in sinergia con i Dirigenti scolastici e con la collaborazione del personale dei servizi educativi e degli altri servizi comunali, che ringrazio - riusciremo ad ottenere quei risultati che tutti auspichiamo per i nostri ragazzi, che rappresentano il futuro del nostro paese.

Giorgio Achini

Assessore pubblica istruzione e sport



Per la vostra pubblicità su Malnate Ponte rivolgetevi all'Ufficio cultura del Comune: tel. 0332 275 282

CASA DELLE LIBERTA'

Criminalità e degrado non devono essere sottovalutati

La Casa delle Libertà ha più volte denunciato, tanto nelle sedi istituzionali che sulla stampa, il reiterato verificarsi di episodi di criminalità e di degrado della convivenza civile che ormai da tanto tempo interessano il nostro paese. E' bene precisare che Malnate non è la Marsiglia degli anni '30 e nemmeno la Napoli odierna, teatro di faide camorristiche, anche se in passato, ed in misura minore ancora attualmente, vi sono stati fenomeni di malavita organizzata. Purtroppo non è neppure quella specie di "oasi felice" che la propaganda degli amministratori ulivisti, o come oggi cercano di definirsi, vuol dare ad intendere. La scorsa estate parecchi cittadini hanno subito furti perpetrati per mezzo di tecniche sofisticate, andando il più delle volte ad operare a colpo sicuro, perché evidentemente in possesso di opportune e ben precise informazioni. Tutto ciò crea inevitabile allarme nella popolazione, anche in coloro che non sono stati direttamente toccati dal fenomeno. Se da un lato non è opportuno enfatizzare l'accaduto, dall'altro non ci si può esimere dal constatare che tutto ciò si determina anche a causa di uno scarso controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine, percezione acuita dal fatto che si tende a sottostimare l'impatto di simili accadimenti sulla cittadinanza che, viceversa, ha colto in maniera immediata il problema. Da parte nostra, non si vuole strumentalmente brandire il motto "legge e ordine", in molti casi peculiare della Casa delle Libertà, e nemmeno evitare di considerare le cause sociali, economiche e di vario genere che determinano comportamenti illegali. Ma qui non siamo in presenza di rapine effettuate per bisogno, in stato di necessità o per pura sopravvivenza, che peraltro non vanno mai giustificate. Non si tratta di "espropri proletari" o di azio-



ni alla Robin Hood, ribadiamo mai da giustificare anche adducendo le più lacrimevoli motivazioni; qui siamo in presenza di comportamenti legati ad una ben precisa tipologia criminosa, caratterizzata da una specifica professionalità, frutto di abitudini consolidate, e spiace constatare che spesso i cittadini derubati o oggetto di tentato furto dopo essere stati magari persino immobilizzati, facciano fatica a trovare comprensione e immediato appoggio in chi dovrebbe tutelarli, in forma preventiva, per quanto possibile, o dando inizio ad indagini tempestive ed accurate al fine di raccogliere testimonianze e riscontri probatori, per poter quantomeno identificare i colpevoli e prevenirne in futuro le imprese. Invece, il più delle volte, si raccomanda rassegnazione, lasciando intendere che la refurtiva non si potrà verosimilmente recuperare e che tutto sommato ciò rientra in una asserita normalità statistica. E' ovvio che il sostegno della Casa delle Libertà all'Arma dei Carabinieri, dimostrato in più occasioni, è fuori discussione, ma lo è altrettanto nei confronti di quei malnatesi che si sentono disarmati, beffati ed abbandonati. Diverso il discorso per quanto riguarda la Polizia locale, i cui ranghi si stanno sempre di più assottigliando, segno evidente di uno stato di disagio da parte di alcuni suoi appartenenti, alcuni

dei quali, tra i più preparati, hanno preferito trasferirsi in altri comuni, probabilmente trovando situazioni di lavoro più soddisfacenti. Anche su questo versante la Casa delle Libertà ha puntualmente messo in evidenza continui disservizi e negligenze, trovando l'immancabile "muro di gomma" di chi preferisce far finta di nulla e chiudere gli occhi di fronte all'evidenza. Discariche abusive di notevole consistenza, criminalità micro e macro che colpisce impunemente, parcheggio selvaggio in alcune zone del paese, abitazioni deturpate da scritte murali di vario genere e per lo più improntate ad idiozia, giardini pubblici presidiati da nugoli di sfaccendati e divenuti cloache a cielo aperto, alcune vie trasformate in una specie di autodromo, bande di spacciatori di droga che operano indisturbate..., un elenco già di per sé eloquente e parziale, che dimostra uno scarsissimo controllo del territorio, peraltro del tutto inesistente nelle ore notturne, dove ladri di appartamento e disturbatori motorizzati o avvinazzati della quiete pubblica possono fare - e fanno - quello che vogliono. Un panorama allarmante e sconcertante, pur con le cautele di cui sopra, che purtroppo è lo specchio fedele di un degrado in atto da tempo, anche in altri ambiti, in buona parte a causa di precise responsabilità politiche ed amministrative.

La giunta di centro-sinistra vuol far credere che Malnate non conosca problemi rilevanti, che tutto vada bene e si viva in un luogo idilliaco. "Malnate paese del mondo", come recita un apposito cartello e sul quale è fin troppo facile fare delle ironie, chiedendosi a quale mondo il nostro paese intenda appartenere. Ma sono proprio queste caramellose identificazioni, tipiche di chi usa strumentalmente espressioni falsamente solidaristiche, per coprire realtà che non riesce o non vuole considerare, la "prova provata" che l'Amministrazione retta dal sindaco Manini, perdente i pezzi anch'essa, non sappia andare oltre la proclamazione di ideologici slogan, in diretta corrispondenza ideologica con chi parlava un tempo di "paradiso dei lavoratori" riferendosi all'Unione sovietica o alla Cina maoista. Ecco, Malnate per ladri, inquinatori e spacciatori, è un vero Paradiso.

Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimervi liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

ULIVO PER MALNATE

L'America e noi

Tralasciamo per una volta Malnate e parliamo dell'avvenimento di politica internazionale che ha catalizzato, agli inizi di novembre, l'interesse generale: le elezioni negli Usa.

Con la dose di provincialismo che spesso ci caratterizza, ecco i vari leader politici di casa nostra affrettarsi a leggere l'esito delle elezioni americane come se il nostro Paese e la superpotenza Usa fossero qualcosa di assimilabile. Nella foga, però, di convincerci a imitare i comportamenti degli elettori d'oltre oceano, politici e opinionisti radiotelevisivi e della carta stampata sono, a nostro parere, caduti in contraddizione.

Ci siamo sentiti dire che Bush avrebbe vinto perché capace di sintonizzarsi con l'animo profondo del suo popolo, specie quello del Sud e del Mid West, animo in cui una forte carica religiosa, un po' fanatica e fondamentalista, si è sposata con la spinta liberista degli ambienti finanziari e del grande capitale: da un lato la triade Dio, Patria, Famiglia, dall'altro la spregiudicatezza ed il senso affaristico-speculativo di Wall Street; da un lato masse popolari, anche tute blu, presso cui il richiamo ai valori ha prevalso sulle condizioni di disagio economico-sociale, dall'altro le potenti lobby finanziarie, per le quali tutto ciò che è stato sociale - assistenza, previdenza, ecologia - è da combattere in nome del mercato e di un capitalismo anarcoide.

Se questo è vero, che significato ha parlare, a casa nostra, di centro, di moderati, di ceti medi da conquistare, senza il cui consenso non sarebbe possibile, per nessuno schieramento, un successo elettorale? Bush, secondo noi, è stato votato da quella parte cospicua di elettorato radicalizzatosi su alcuni temi quali i valori della vecchia America che, grazie anche ad un'abile operazione mediatica, si sono intrecciati alla paura reale del terrorismo ed al bisogno artefatto di un nuovo scontro ideologico o di civiltà: venuto ormai meno l'impero del male sovietico-

marxista, si ripropone il medioevale scontro tra cristiani e musulmani.

I ceti medi moderati dunque hanno fatto vincere di nuovo Bush? Ceti medi, forse socialmente parlando, dalle tute blu appunto ai farmer o piccoli-medi proprietari agricoli del Mid West ai grandi capitalisti e finanzieri; ma, politicamente, ci pare una massa trasversale non moderata da una guida politica accorta, bensì radicalizzata proprio dalle idee di Bush e del partito repubblicano. Questo è il modello del centrodestra italiano, ma non deve esserlo per il centrosinistra; è successo negli Usa il contrario di ciò che per circa cinquant'anni è avvenuto in Italia, dove soprattutto la Democrazia Cristiana ed il Partito Comunista riuscirono a convogliare politicamente al centro, e quindi a moderare, le spinte più varie, anche estreme, dei rispettivi elettorati.

L'Ulivo allora deve avere la capacità di conquistare sempre più italiani alla propria linea riformista, fatta di contenuti concreti, chiari e comprensibili per tutti: dalla difesa delle conquiste sociali fondamentali alla protezione e alla sicurezza, senza cavalcare la demonizzazione a tutti i costi degli extracomunitari; dalla lotta per la legalità vera (una riforma dell'ordinamento giudiziario che non offenda il più elementare senso di giustizia) al rilancio dello sviluppo attraverso un sostegno agli investimenti ed alla ricerca, anche in fatto di difesa ambientale (una quasi emergenza planetaria ormai); dalla volontà di creare uno Stato sempre più vicino ai cittadini, senza mandare in frantumi l'unità nazionale, ad una riforma fiscale che non sia a vantaggio dei soliti noti.

Di fronte ad un centrodestra sempre più bushanamente radicale, l'Ulivo deve proporre il riformismo moderato che è nel suo Dna, come il meglio della tradizione liberale, cattolica e socialista. Non poniamoci falsi problemi: inseguire i moderati o non perdere voti a sinistra può risultare un discorso astratto; concreto invece è dimostrare la capacità ed il coraggio di affrontare e proporre soluzioni ai problemi del Paese, augurandoci di essere ascoltati e compresi dagli italiani che con il loro voto, tra due anni, potranno sfrattare Berlusconi ed i suoi sodali.

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Tariffa rifiuti: una beffa

Anche a Malnate, a partire dal prossimo Anno, verrà applicata la legge Ronchi sulla raccolta dei rifiuti solidi urbani.

Questa legge si pone come obiettivo la diminuzione della produzione di rifiuti.

Per ottenerlo impone ai Comuni di coprire il costo della raccolta non più con una tassa ma con una tariffa, quindi facendo pagare "per quello che realmente si produce".



Oggi la tassa è calcolata sui metri quadrati della casa, mentre con la legge Ronchi diventa tariffa e si divide in due parti: una parte fissa, calcolata sui metri quadri della casa e su altre variabili come il numero di persone componenti il nucleo familiare, e una parte variabile, calcolata in base alla reale produzione di rifiuti.

La produzione di rifiuti viene controllata, nei Comuni che già hanno applicato la legge, in diversi modi: dotando i camion per la raccolta di bilance con le quali vengono pesati i sacchi provvisti di codici a barre che ne identificano l'utente oppure con sacchi pre-pagati di diverse dimensioni.

Per evitare che "i soliti furbi" scaricassero nei boschi in modo da non pagare, in alcuni Comuni hanno deciso che sui rifiuti portati direttamente in discarica non si paga o, addirittura, viene dato un credito.

La cosa negativa di questa legge è che, essendo legata alla produzione dei rifiuti, inevitabilmente grava di più sulle famiglie.

Non vogliamo né difendere né attaccare que-

sta legge, evidenziamo solamente che per ottenere un risultato positivo (la riduzione dei rifiuti) ne ottiene anche uno negativo (costo elevato per gli utenti).

Lasciamo ai cittadini dei Comuni nei quali è già stata applicata verificare se siano più i vantaggi o gli svantaggi.

Noi a Malnate non potremo verificarlo! Non potremo perché i nostri amministratori hanno deciso di intraprendere un'altra strada: quella del "fatta la legge trovato l'inganno!"

A Malnate la tariffa verrà calcolata così: la parte fissa come dice la legge, mentre per la parte variabile (cioè quella che dà un senso alla legge) verrà calcolato un forfait in base ai metriquadri a numero di componenti del nucleo familiare...in pratica seguendo le stesse regole della parte fissa.

E' una vera e propria presa in giro: avremo aumenti superiori agli altri comuni (per alcune famiglie l'aumento sarà del 40%) senza ottenere la riduzione dei rifiuti.

Per chi ricorda l'ambientalismo tanto sbandierato dall'Ulivo in campagna elettorale questa è l'ennesima dimostrazione che era solo propaganda...e dire che Ronchi è un esponente del centro sinistra e che questa legge è stata fatta durante il (da loro) tanto rimpianto governo Prodi!

Il mondo in tavola con le ricette del corso di italiano per stranieri

Per un Natale dolcissimo

Si sono avviati anche a Malnate i corsi di italiano per stranieri. Le iscrizioni sono fioccate: circa una cinquantina, con la presenza di dodici nazionalità, del nord e del sud del mondo. Questa massiccia adesione sta a significare la forte volontà di integrarsi nella nostra comunità, incominciando con la conoscenza della lingua.

L'integrazione, la realizzazione concreta dei diritti sono gli obiettivi che anche gli organizzatori dei corsi (Amministrazione comunale, L'altra città, Legambiente) si pongono.

Questo è un primo passo, altri momenti ci vedranno impegnati in futuro affinché i migranti, gli "stranieri" siano considerati prima di tutto persone.

Le ricette che pubblichiamo in questa pagina sono un primo tentativo di far conoscere le tradizioni culinarie dei diversi paesi di provenienza degli stranieri presenti a Malnate e, nell'imminenza delle festività la cosa ci sembra propizia.

Appuntamento al prossimo numero di Malnate Ponte con tante altre deliziose ricette dal mondo!



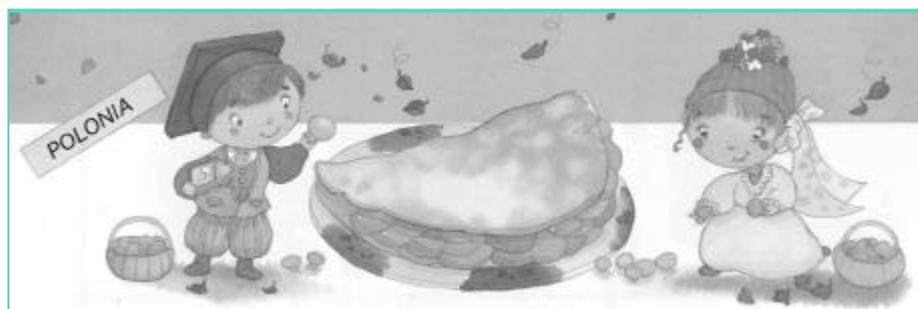
BRASILE - Mangiare branco(dolce bianco)

Ingredienti: 1 lattina latte condensato - 1 litro latte - 1 lattina latte cocco
5 cucchiaini amido di mais - cocco grattugiato quanto basta - prugne nere - zucchero qb.

In una pentola mescolare insieme il latte condensato, il latte normale ed il latte di cocco. Metterla sul fornello, aggiungere alla miscela 5 cucchiaini di amido di mais e mescolare fino ad ebollizione, ottenendo così una crema spessa.

In seguito rovesciate il tutto in una forma e mettete il tutto a raffreddare nel frigorifero. Quando il composto è ben freddo, ribaltatelo in un piatto.

Caramellate le prugne e decorate con esse il dolce. A piacere decorare il tutto con altro caramello e spolverare con cocco grattugiato.



POLONIA - Babka

Ingredienti: 250 gr. di margarina
1+1/2 bicchiere di zucchero
- 1/2 bicchiere di acqua - 4 uova
- 3 cucchiaini di lievito in polvere
- 1 bustina di zucchero vanigliato
- 1 limone - 2+1/2 bicchieri di farina.

Fare sciogliere nell'acqua la margarina e lo zucchero a fuoco lento. Lasciare raffreddare. Aggiungere una bustina di zucchero vanigliato, 4 tuorli e mescolare bene. Aggiungere il succo e la buccia grattugiata del limone, la farina e il lievito. Mescolare. Da ultimo aggiungere gli albumi montati a neve mescolando piano. Si può aggiungere anche dell'uva passa ammorbidita. Versare il tutto in una teglia a cassetta e mettere in forno a 150/160° per un'ora circa.

UCRAINA - Fagottini di mele

Ingredienti per 5 persone:
- 4 tuorli d'uovo - 200 ml. di panna
- 1 cucchiaino di zucchero
- 250 gr. di margarina
- 1 bustina di lievito - 3/4 mele
- 500 grammi di farina bianca

Mescolare i tuorli con lo zucchero e aggiungere la panna, la margarina e il lievito. Impastare il preparato con la farina. Lasciarlo riposare 2-3 ore in frigorifero. Stendere quindi la pasta con un mattarello e tagliare delle strisce larghe 4 x 6 cm. Si ottengono così dei rettangoli nei quali mettere la mela precedentemente tagliata a pezzi. Chiudere i fagottini così ottenuti ai lati e infornare a 180° per 20 minuti. A cottura ultimata, spolverare con zucchero a velo.

UCRAINA - Gogosi cu vanilie (frittelle alla vaniglia)

Ingredienti:
- 1 tazza d'acqua
- 100 gr. di burro
- 1 cucchiaino di zucchero
- 1 bustina di zucchero vanigliato
- 200 gr. di farina
- 4 uova - 1 pizzico di sale

Fate bollire l'acqua con il burro, lo zucchero ed il sale in una casseruola. Togliete la casseruola dal fuoco e aggiungete la farina.

Mescolate bene con un cucchiaino di legno. Rimettete la casseruola sul fuoco continuando a sbattere il composto a fuoco lento fino a che non si stacca dai lati. Togliete di nuovo la casseruola dal fuoco e aggiungete un uovo alla volta, mescolando bene.

Fate scaldare un po' d'olio in una padella. Versate un cucchiaino di composto nella padella.

Una volta cotta da un lato, girate la frittella e fate cuocere l'altro lato, poi... passate ad un'altra frittella.

Spolverate le frittelle di zucchero vanigliato e servitele ben calde.

Arte, musica, inglese e molto molto di più

C'è un corso anche per te!

La Piccola Società Cooperativa LaFucina con il patrocinio del Comune di Malnate e in collaborazione con la Scuola Professionale Edile "F. Frascoli" di Malnate, è lieta di presentare: CorsiAmalnate anno 2004/2005.

Finalmente anche a Malnate una vasta gamma di proposte
Quali? Corsi di pittura, arte, teatro, musica, ceramica, shiatzu, creta, decoupage... e molti altri.

Dove? Nella sede della Scuola Professionale Edile "F. Frascoli" i piazza Bai 1 a Gurone

Quando? Tutte le sere della settimana... a voi la scelta!

Per chi? Dai 18 ai 99 anni ... e più ...

Ma quanto costa? Pochissimo... rispetto a quanto offre.

per informazioni: Servizi culturali Comune di Malnate
tel: 0332275282; e-mail culture@comune.malnate.va.it



SHIATZU E TECNICHE DI RILASSAMENTO

Corso pratico di tecniche di rilassamento

Massaggiare è un'arte divina che ci dà un profondo rilassamento fisico, mentale e emozionale. L'arte del tocco è una delle espressioni più dirette e sincere di comunicazione e toccare in maniera amorevole stimola il processo di auto - guarigione. Lo shiatzu è una tecnica corporea di origine giapponese che, attraverso le pressioni su punti del corpo, ripristina il corretto equilibrio energetico.

CONDUZIONE: Diego Jahan Volpi

DURATA: 6 incontri settimanali dal 7 aprile al 12 maggio

GIORNI E ORARI: giovedì, 20.30/22.30

MATERIALI: 1 materassino da campeggio e una coperta, abbigliamento comodo

N. ISCRITTI: 8/12

COSTI: 83 €

PRESCRIZIONI: dal 3 marzo al 17 marzo

Venerdì 14 gennaio 2005 alle ore 20.30

presso la Sala Consiliare di via Matteotti:

serata/evento di presentazione del programma



FLAUTO INDIANO-BANSURI

Corso di flauto indiano

Il corso ha lo scopo di introdurre le persone alla musica indiana ed in particolare alla pratica con il flauto di bambù. La pratica della musica che intendiamo proporre porta ad un miglioramento dello stato psicofisico, grazie all'esercizio della postura e del respiro, ed in particolare alle possibilità che offre di esprimere e trasmettere le emozioni. Durante il corso si accennerà alla storia e alla teoria della musica indiana, e si faranno insieme degli ascolti specifici di musica classica e popolare, con attenzione agli usi del flauto di bambù.

CONDUZIONE: Igor Orifici

DURATA: 12 incontri settimanali dal 15 marzo al 7 giugno

GIORNI E ORARI: martedì, ore 20.30/22.30

MATERIALE: se si possiede flauto, portarlo alla prima lezione; in caso contrario potrà essere acquistato o noleggiato (previo versamento di caparra) dal conduttore. Cd forniti dal conduttore

N. ISCRITTI: 4/7 **COSTO:** 220 € **PRESCRIZIONI:** dal 14 febbraio al 28 febbraio



CORSO BASE DI CRETA

Tecniche base della lavorazione

Laboratorio che parte dalla manipolazione della creta, come sperimentazione plastica del materiale, per realizzare semplici oggetti in terracotta, ossia biscotto (prima cottura); questi si potranno rifinire con smalti e colori per andare poi in seconda cottura e diventare così ceramica. Si potranno sperimentare con facilità diverse tecniche di decorazione, come l'ingobbio, in modo da ottenere pezzi di terracotta di più colori (rosso e bianco, rosato, ecc. con le sole terre; verde, blu, ecc. con gli ossidi). Inoltre si potrà realizzare uno stampo in gesso.

CONDUZIONE: Igor Orifici**DURATA:** 12 incontri settimanali, dal 16 marzo all'8 giugno**GIORNI E ORARI:** mercoledì ore 20.30/22.30**MATERIALI:** inclusi nel prezzo, tranne spese di cottura e smaltatura (a scelta).**N. ISCRITTI:** 8/12**COSTO:** 143 €**PREISCRIZIONI:** dal 15 al 28 febbraio**EDUCAZIONE ALLA CREATIVITA'**

Laboratorio di pratiche espressive

Il teatro è innanzitutto una metodologia didattica che sviluppa e privilegia la libera espressione, il confronto, la collaborazione e la ricerca personale. Fare laboratorio teatrale significa imparare facendo in prima persona, vivendo l'esperienza che si andrà a riproporre e, pertanto, possedendola sia nelle sue componenti pratiche che nei suoi aspetti teorici e progettuali.

Il corso vuole avvicinare al mondo del teatro e delle pratiche espressive in generale. Si prevede di dare accenni di linguaggio verbale e non verbale, musica e manipolazione di materiali, scrittura drammaturgica. È particolarmente indicato per chi opera in ambito educativo, sociale e culturale.

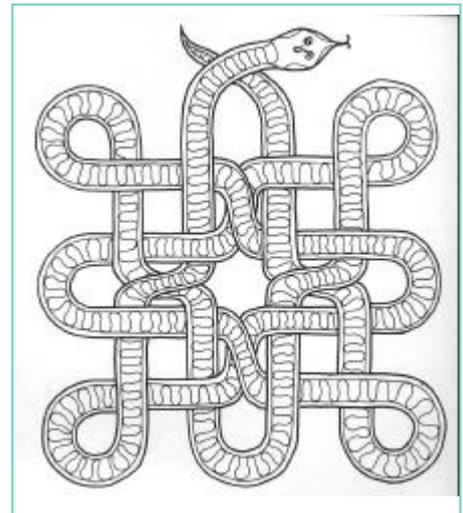
CONDUZIONE: Cooperativa LaFucina**DURATA:** 10 incontri settimanali dal 31 gennaio al 11 aprile**GIORNI E ORARI:** lunedì, ore 20.30/22.30**MATERIALI:** abiti comodi**N. ISCRITTI:** 8/15**COSTO:** 108 € **PREISCRIZIONI:** dal 3 al 17 gennaio**SCRITTURA CREATIVA Corso base**

Il corso è suddiviso in cinque principali fasi del processo creativo della scrittura di una storia: Partiamo dai mattoni (le parole, le frasi, i periodi, i capitoli, le storie, i romanzi); L'impronta dell'artista (voci diverse raccontano storie diverse, i meccanismi della barzelletta, la voce personale); I trucchi del mago (vampirizzare, decentrarsi, citarsi addosso, guardarsi attorno, la scaletta); Signori, la storia! (accarezzare un'idea, decidere il tono, i temi, i personaggi, lasciare che una storia si racconti, raccontare la propria storia); Il mio pubblico (guardare i prodotti della propria fantasia).

CONDUZIONE: Giovanni Benzi della Libreria Sistina**DURATA:** 5 incontri settimanali dal 16 marzo al 20 aprile**GIORNI E ORARI:** mercoledì ore 20.00/22.30**MATERIALI:** nessuno **N. ISCRITTI:** 10/15**COSTO:** 134 € **PREISCRIZIONI:** dal 15 al 28 febbraio**MANDALA**

Stage intensivo di tecnica pittorica indiana

Un'antica arte pittorica che ci porta a conoscere noi stessi. I mandala sono figure armoniose composte da varie forme e colori che riflettono un equilibrio ed una creatività interiore. Nel dipingere i mandala vengono stimolati i due emisferi del cervello, sviluppando fantasia, intuizione e concentrazione. In questo corso una parte è dedicata al corpo, alla danza, al rilassamento.

CONDUZIONE: Diego Jahan Volpi**DURATA:** 10 ore in un week end**GIORNI E ORARI:** sabato 9 aprile (14.30/18.30) e domenica 10 aprile (10.00/13.00 e 14.30/17.30)**MATERIALI:** abiti sporchevoli**N. ISCRITTI:** 5/10 **COSTI:** 95 €**PREISCRIZIONI:** dal 21 al 28 marzo

PASTA DI SALE

Corso base

Creare con poco grandi oggetti. È questo il principale obiettivo di questo corso, rivolto a principianti o autodidatti, che intendono conoscere le innumerevoli potenzialità creative della modellazione della pasta di sale.

CONDUZIONE: Silvana Redaelli

DURATA: 6 incontri settimanali dal 26 gennaio al 2 marzo

GIORNI E ORARI: mercoledì ore 20.30/22.30

MATERIALI: a carico del partecipante (verrà fornito l'elenco prima del corso)

N. ISCRITTI: 8/12 **COSTO:** 48 €

PREISCRIZIONI: dal 5 al 15 gennaio



CORSO DI LETTURA

La narrazione di storie

Scopo del corso, è fornire all'allievo la dimestichezza necessaria per leggere in maniera fluente e musicale un testo letterario. Ogni incontro prevede un lavoro sulle seguenti attività: Respirazione diaframmatica - Meditazione zen per favorire il rilassamento - Esercizi di articolazione muscolo-facciale - Esercizi di fonazione vocale - Ricerca dell'intonazione - Scioglilingua - Esercizi di lettura.

CONDUZIONE: Davide Zatta

DURATA: 8 incontri settimanali dal 7 marzo al 2 maggio

GIORNI E ORARI: lunedì ore 20.30/22.30

MATERIALI: una stuoia, una coperta e un cuscino per la meditazione, uno specchietto, abbigliamento comodo, penna e blocco appunti.

N. ISCRITTI: 7/15

COSTO: 111 €

PREISCRIZIONI: dal 8 al 21 febbraio

CORSO DI MOSAICO

L'arte antica delle tessere



Il corso vuole offrire una conoscenza e un approccio diretto all'antica arte del mosaico, permettendo di apprendere le tecniche di base e di realizzare una semplice opera che resterà di proprietà dei partecipanti. Il corso sarà centrato sul metodo indiretto, e i partecipanti eseguiranno personalmente tutte le fasi del lavoro, dalla scelta del soggetto alla preparazione del cartone, dal taglio delle tessere fino alla rifinitura dell'opera.

CONDUZIONE: Mariangela Gerletti

DURATA: 10 incontri settimanali dal 27 gennaio al 7 aprile

GIORNI E ORARI: giovedì ore 20.30/22.30

MATERIALI: tessere per mosaico a carico dei partecipanti; altro materiale fornito dal conduttore

N. ISCRITTI: 8/12 **COSTO:** 113 €

PREISCRIZIONI: dal 6 al 17 gennaio

DISEGNARE L'ARTE

Corso teorico e pratico di tecniche pittoriche legate a fondamentali correnti artistiche

Il corso si articola in 4 sezioni. Nelle prime tre verrà presentata una corrente artistica del Novecento attraverso l'esposizione teorica e l'ausilio di materiali fotografici. All'inizio del corso ad ogni partecipante sarà chiesto di scegliere un oggetto di uso comune che costituirà il punto di partenza per l'interpretazione del movimento artistico. L'oggetto in questione sarà prima copiato, a matita su foglio, per introdurre i partecipanti alla pratica della copia dal vero e del chiaroscuro. L'oggetto sarà in seguito "interpretato" secondo le regole della corrente presa in esame (cubismo, futurismo, surrealismo) e verrà eseguito un bozzetto colorato. L'ultima fase del corso prevede che i partecipanti realizzino un vero e proprio quadro riproducendo su tela, a scelta, uno dei bozzetti realizzati.

CONDUZIONE: Francesca Minchiotti

DURATA: 21 incontri settimanali dal 26 gennaio al 15 giugno

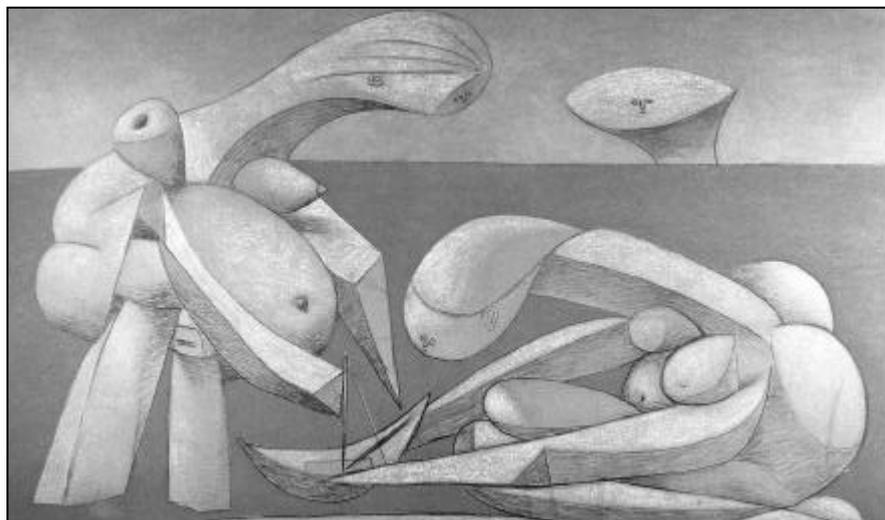
GIORNI E ORARI: mercoledì dalle 20.30/22.30

MATERIALI: in parte a carico dei partecipanti (verrà fornito elenco prima dell'inizio del corso)

N. ISCRITTI: 6/15

COSTO: 265 €

PREISCRIZIONI: dal 3 al 19 gennaio



"Donne che giocano sulla spiaggia", Picasso - 1937

VACANZE ALTERNATIVE

Idee, esperienze e consigli pratici per vacanze mondiali con budget limitati

Per chi possiede spirito di adattamento e gusto per l'avventura, esistono moltissime possibilità di partire alla scoperta del mondo a costi limitati. Il corso vuole essere una breve introduzione ai sistemi e alle migliori fonti per organizzarsi un viaggio-fai-da-te, tra cui la scelta del mezzo, il pernottamento, il bagaglio e altri consigli utili, i siti web e guide di riferimento.

CONDUZIONE: Francesca Minchiotti

DURATA: domenica 6 marzo

GIORNI E ORARI: domenica ore 14.30/18.30

MATERIALI: nessuno

N. ISCRITTI: 5/20 **COSTO:** 60 €

PREISCRIZIONI: dal 12 al 21 febbraio.

**Ci sono altri corsi che vorresti?
Hai suggerimenti?**

Oppure sai fare qualcosa e ti andrebbe di attivare un corso?

Se si manda una mail a culture@comune.malnate.va.it, oppure a lafucinapsc@tiscali.it, o chiamaci al num 338/3616925 verrai direttamente contattato e potrai così realizzare i corsi che vuoi sul tuo territorio!!!

La bellezza del tuo paese dipende anche da te

DECOPAGE - Corso base

Il corso prevede lo sviluppo delle principali tecniche di decupage e di decorazione di oggetti tra cui la tecnica del tovagliolo, della carta di riso, della scatola di legno, della tavola di legno e del finto affresco. Il materiale di tutte le fasi del corso è in dotazione.



CONDUZIONE: Antonella Terrazzi /Silvana Redaelli

DURATA: 8 incontri settimanali dal 14 aprile al 2 giugno

GIORNI E ORARI: giovedì, dalle 20.30 alle 22.30

MATERIALI: inclusi **N. ISCRITTI:** 5/10

COSTO: 123 € **PREISCRIZIONI:** dal 21 al 31 marzo

BIGIOTTERIA

Un mini corso per avvicinarsi, in modo divertente e diretto alla costruzione di semplici gioielli etnici con diversi materiali tra cui il vetro. Si realizzeranno collane, bracciali e orecchini.



CONDUZIONE:

Antonella Terrazzi /Silvana Redaelli

DURATA: 2 incontri settimanali il 9 e 16 giugno

GIORNI E ORARI: giovedì ore 20.30/22.30

MATERIALI: inclusi

N. ISCRITTI: 5/10

COSTO: 91 €

PREISCRIZIONI: dal 16 al 29 maggio

INGLESE I E II LIVELLO**LIVELLO I - PRINCIPIANTI**

CONDUZIONE: Suzanne Ress

DURATA: 30 incontri dal 25 gennaio al 10 maggio

GIORNI E ORARI: martedì 19.00/21.00 - giovedì 21.00/23.00

N. ISCRITTI: 12/20

COSTO: 207 €

PREISCRIZIONI: dal 5 al 15 gennaio

LIVELLO II -INTERMEDIO

CONDUZIONE: Suzanne Ress

DURATA: 30 incontri dal 25 gennaio al 10 maggio

GIORNI E ORARI: martedì 19.00/21.00 - giovedì 21.00/23.00

N. ISCRITTI: 12/20

COSTO: 207 €

PREISCRIZIONI: dal 2 al 15 gennaio

Due corsi rivolti ai giovani dalla consulta sociale e dall'Associazione Genitori

Essere genitori: un progetto, una sfida, un dono

La Consulta Sociale - in collaborazione con l'Associazione Genitori Malnate, e con il patrocinio del Comune di Malnate e della Provincia di Varese - organizza nel prossimo anno due corsi su genitorialità e affettività, rivolti in modo particolare ai giovani.

Il primo, dal titolo "Essere coppia ti conviene: in due si sta meglio che da soli!", sarà rivolto ai giovani nella fascia di età compresa tra i 19 e i 29 anni.

Il secondo ciclo, sul tema "Genitorialità, maternità, paternità", si rivolgerà ai giovani nella fascia di età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Gli incontri si terranno tutti il giovedì sera, dalle 20,45 alle 22,45.

I relatori saranno Onorina Gibi, Laura Damiani, Marta Campiotti, Tania Furini, Claudio Carrara e Mauro Sarasso.

Giovedì 20 gennaio 2005 si terrà il primo incontro, presso l'Aula Magna Scuola Media. Gli incontri successivi si terranno presso la Sala Consigliare del Comune di Malnate.

Nel primo ciclo, i temi trattati dai relatori, saranno:

- Le varie qualità dell'amore: l'amicizia, le relazioni interpersonali, i segreti ed i tradimenti;

- Trovare un partner: dalla fantasia alla realtà;

- Essere padre, essere madre.

La quinta serata sarà dedicata in particolare a dibattere ed analizzare temi richiesti dai partecipanti. Il dibattito sarà comunque la parte arricchente in tutte le altre serate.

Il calendario del corso è il seguente:

giovedì 3 febbraio;

giovedì 24 febbraio;

giovedì 10 marzo;

giovedì 17 marzo

Il secondo ciclo è rivolto ai giovani tra 25 e 35 anni ma potrà essere seguito anche dai più giovani.

Le serate per questi incontri saranno quelle di

- giovedì 31 marzo;

- giovedì 14 Aprile;

- giovedì 28 Aprile;

- giovedì 12 Maggio;

- giovedì 26 Maggio.

Tra gli argomenti trattati



- Modelli di genitorialità: che tipo di genitore vorrei;

- Essere coppia nel matrimonio, nella convivenza; durante la separazione ed il divorzio.

- L'essere genitori: maternità e paternità; sessualità e coppia: percorso nascita. La famiglia fonte di relazioni altruistiche.

Dal 15 gennaio riprende l'apertura pomeridiana del centro di aggregazione giovanile "Voglio una vita...!": nuove idee e tante attività alla Portineria

Voglio una vita...! A gennaio riprendono le attività del Centro Giovanile "La Portineria", spazio-laboratorio per adolescenti e giovani

Riprendono il 15 gennaio, con un momento di festa, le attività dello spazio-laboratorio "La Portineria".

"Voglio una vita...!" Questo il tema-cornice all'interno del quale saranno proposte le attività di quest'anno. L'idea è quella di confermare la Portineria (nella foto qui sotto la sede, nel parco di Villa Braghenti) quale luogo di aggregazione



per adolescenti e giovani e allo stesso quale spazio per progettare iniziative ed eventi che abbiano come protagonisti i ragazzi. Uno spazio dunque per stare, ma allo stesso tempo un laboratorio di idee, di linguaggi, di pratiche, aperto alle culture giovanili.

Il desiderio è che un numero sempre maggiore di ragazzi abbia la possibilità di individuare in questo luogo un punto di riferimento, per condividere esperienze con i propri amici e provare a cimentarsi nell'ideare e realizzare particolari iniziative o eventi, significativi per sé e per i propri coetanei.

Oltre alle attività proposte durante le aperture settimanali (anche quest'anno il mercoledì sera e il sabato pomeriggio), gli operatori lavoreranno con i ragazzi che desidereranno farlo, alla progettazione di eventi periodici aperti all'intera città. Alla base la convinzione che la promozione del protagonismo giovanile nell'ideazione e realizzazione di iniziative per i propri coetanei possa essere una

risorsa preziosa per lo sviluppo del benessere e la prevenzione di comportamenti a rischio, oltre che contributo fondamentale per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e responsabile.

Un grande concorso sul tema "Voglio una vita...!", aperto ai più diversi linguaggi, sarà lanciato a gennaio a tutti i ragazzi di Malnate e Varese: un'iniziativa trasversale alla Portineria, con l'idea di stimolare la produzione e la messa in rete di materiali... Insomma la parola (e non solo) ai ragazzi!



La scuola media sponsor di un importante intervento di recupero del patrimonio artistico cittadino “Madonna adorante il bambino”: storia di un restauro

L'8 dicembre, in occasione del 150° anniversario del dogma dell'Immacolata Concezione, nella Chiesa parrocchiale di San Martino, alunni della Scuola media di Malnate (classi 3^a A, 1^a E ed ex alunni) hanno presentato alla popolazione uno splendido dipinto del XVI - XVII sec., che propone una dolcissima immagine della Vergine, riconosciuta come Immacolata Concezione.

Ma perché proprio dei ragazzi hanno raccontato la storia di una tela di pregio artistico, che sicuramente meritava l'intervento di un esperto d'arte?

Perché la “Madonna adorante il Bambino”, che solitamente si può ammirare sulla parete sinistra della Chiesa di San Matteo, è stata oggetto dell'attenzione degli studenti e dei docenti della Scuola per ben due anni scolastici, insieme a tutte le altre espressioni artistiche del passato che il paese custodisce.

La delicatezza dell'immagine e la particolare rappresentazione iconografica hanno stimolato non solo lo sguardo ma anche la sensibilità dei giovani “studiosi”, a tal punto che la Scuola ne ha promosso il restauro.

I lavori finalizzati al recupero della tela, che si rivelava sempre più di grande interesse, hanno permesso ai giovani di comprendere quanto sia importante la salvaguardia delle opere d'arte, perché sia viva nel presente l'identità del passato.

Fondamentale per la realizzazione del progetto educativo della scuola “Alla riscoperta dell'arte a Malnate” è stata la guida attenta e paziente del restauratore Lorenzo Pietro Pini, che ha saputo trasmettere non solo delle conoscenze ma anche il suo amore per l'arte e per il territorio; l'opera è stata così restituita nella purezza seicentesca alla popolazione nel maggio del 2004, grazie alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale, di ditte e cooperative, che hanno risposto con entusiasmo alla richiesta di collaborazione.

Oltre al restauro la Scuola ha offerto al paese anche un libro dal titolo “L'arte a Malnate: passato e presente”.

In due anni di studio, guidato da esperti disponibili e preparati, gli alunni hanno imparato che non basta guardare per vedere: è necessario uno spirito di osservazione sostenuto dal desiderio di andare oltre ciò che appare e di cogliere nelle caratteristiche di un dipinto l'intenzione comunicativa.

Se avessero appreso solo questo sarebbe già molto, ma sono andati oltre: hanno imparato a riconoscere uno stile, a fare ricerca, a formulare ipotesi, a fare confronti con ciò che geograficamente è più vicino e con ciò che è lontano, per scoprire correlazioni, differenze, analogie, persino a leggere i simboli che rendono la comunicazione tra l'opera d'arte e l'osservatore particolarmente ricca e suggestiva. Hanno rivisitato con una sensibilità nuova gli edifici religiosi del nostro paese, familiari ma non abbastanza conosciuti e apprezzati.

E così è riaffiorato il passato con la sua storia. La presa di coscienza del valore dell'arte nella vita di una comunità ha inoltre spinto i ragazzi a chiedersi: “ma quale testimonianza

della sua sensibilità e della sua cultura il presente di Malnate lascia nella storia dell'arte?”, e la risposta è stata entusiasmante: il nostro paese può vantare la presenza di eccelse sensibilità artistiche.

L'8 dicembre la Scuola e la Parrocchia hanno voluto unirsi per proporre ai malnatesi una chiave di lettura della “Madonna adorante”, un quadro curioso, quasi intrigante.

La tela, esposta nella Chiesa Parrocchiale di San Martino dall'8 dicembre al 6 gennaio 2005, è diventata anche un messaggio augurale per le festività del Natale, insieme al presepe realizzato dagli studenti con la tecnica della pirografia.

Guarnera, Ragno

Nella foto qui a fianco: un particolare del dipinto restaurato grazie alla scuola media



Informazioni e curiosità nel pannello didattico realizzato dagli studenti delle medie

E Gesù bambino si ritrovò con tre braccia e tre gambe

La tela fa parte dei dipinti dell'antica chiesa di San Matteo di Malnate e spicca per la delicatezza dell'immagine, per la bellezza della pittura e per la rara rappresentazione iconografica. Probabilmente non venne realizzata per la chiesa malnatese, ma fu acquistata nell'Ottocento in occasione della vendita dei beni dei conventi di Varese.

Il biancore della veste della Vergine richiama sulla figura principale che si staglia lunga e solenne, con le braccia incrociate sul petto, colta nell'atto di inginocchiarsi davanti al Bambino che le sta ai piedi. Il volto, incorniciato dai capelli sciolti, di un biondo rossastro, ripartiti in lunghi boccoli a torciglione, è tipico delle immagini quattro- cinquecentesche.

A riportarci verso la vera epoca del quadro ci vengono in aiuto il viso dolcissimo della Madonna che abbozza un affettuoso sorriso ed il vivace Bambin Gesù, dallo sguardo vispo e penetrante, che ricorda certi “scugnizzi” della pittura lombarda del Seicento.

Il Bimbo sostiene con la destra la sfera del Mondo, all'interno della quale si può scorgere l'episodio biblico della Creazione di Eva, delineato con la tecnica del monocromo. È evidente il contrappunto che l'artista ha voluto istituire tra la vecchia Eva, quella della mela e del peccato originale, e la nuova Eva, quella che ha donato il Redentore all'umanità.

Il recente restauro, effettuato da Lorenzo Pietro Pini, nella primavera del 2004, ha permesso di chiarire alcuni punti oscuri relativi all'origine del dipinto.

Il quadro risale al Cinquecento, come dimostra la presenza della tecnica cinquecentesca dell'oro steso a missione sull'aureola della Madonna e in parte su quella del “primo” Bambino. Nel dipinto vi sono però alcuni elementi che spingerebbero a spostare la data di esecuzione al Seicento. L'analisi attenta del dipinto nella sua composizione materica e attraverso una riflettografia agli ultravioletti ha portato alla conclusione che l'opera fu modificata nel Seicento, in modo particolare la figura del Bambino, di cui è stata scoperta un'altra testa.

I Bambini nel quadro, quindi, sono due: il primo, cinquecentesco, era coricato su un panno bianco in una posizione più orizzontale rispetto all'attuale, con il braccio destro rivolto verso l'alto e il sinistro steso lungo il fianco.

Già prima del restauro erano visibili nella figura del Bambino un terzo braccio e una terza gamba, fino ad allora sempre attribuiti ad un ripensamento dell'autore.

Le rilevazioni effettuate in occasione del restauro spingono ad affermare con certezza che il secondo Bimbo, che ha tra le mani degli attributi iconografici tipici del Seicento (la rosa bianca ed il mondo, in cui oggi è possibile vedere le figure di Dio Padre che crea Eva, mentre Adamo dorme appoggiato su un braccio), fu dipinto proprio in quel secolo.

Modifiche furono apportate anche all'immagine della Vergine con un allungamento delle dita della mano, che risultano costituite da un maggior numero di falangi.

Il restauro è giunto ad un compromesso finalizzato da una parte a mantenere la testimonianza del sovrapporsi di due epoche, dall'altro a non penalizzare la leggibilità dell'opera.

La tela, compromessa da un precedente restauro che ha alterato in maniera pesante la superficie pittorica delle vesti, degli incarnati, e del paesaggio, ora appare nella sua purezza originaria, anche se non tutti i danni provocati da precedenti interventi sono stati del tutto eliminati.

Corsa campestre alla scuola di Gurone Si corre, ma tutti insieme

Dopo essere stata rinviata di un settimana a causa del maltempo, sabato 6 novembre si è svolta la corsa campestre che ha coinvolto gli alunni della Scuola Primaria "B. Bai" di Gurone e i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "N. Sauro" di Malnate.

I protagonisti della prima parte della mattinata sono stati i ragazzi e le ragazze nate nell'anno 1993 che hanno percorso 1000 metri sul campo di via Milano, seguiti dalle cadette e cadetti nati negli anni '91 e '92 che hanno affrontato i 1500 metri. Tutti coloro che hanno partecipato sono da elogiare in quanto la gara era faticosa e prevedeva un'adeguata preparazione.

Le tribune erano gremite di genitori vocianti e festanti perciò, quando sono entrati in campo i piccolini della Scuola Primaria (classi prime e seconde) gli applausi sono scoppiati fragorosi, accompagnati da un tifo da stadio! Tutto questo trambusto non ha certo intimorito i bambini che si sono presentati alla folla acclamante con la "stoffa" dei veri campioni. L'andatura dei mini-atleti è stata all'inizio scandita dalle allenatrici Raffaella e Tina dell'Atletica Malnate, che hanno frenato l'impeto

di quei cuccioli trotterellanti, mantenendoli dietro ad un elastico. In prossimità dell'arrivo questo è stato sollevato e allora - Viiiia!!- tutti hanno potuto sfogare la voglia di correre.

Gli alunni delle classi terze, quarte e quinte hanno partecipato con entusiasmo e senza risparmiarsi la fatica. Tutti gli iscritti hanno tagliato il traguardo con modi e tempi propri. Gli applausi e il tifo non sono mancati né per i primi né per gli ultimi. C'è anche chi ha pensato che fosse necessario correre i 400 metri con la bottiglietta dell'acqua, poiché non si sa mai... come vanno a finire certe corse!

Al termine della competizione, per addolcire lo sforzo compiuto e recuperare subito energia, i concorrenti hanno gustato caramelle gommose e cioccolato al latte, offerti dalle ditte Ambrosoli e Lindt.

Le premiazioni hanno visto salire sul podio i primi tre classificati, ma ogni podista ha ricevuto l'attestato di partecipazione per ricordare la bella mattinata trascorsa allo stadio "Nino Della Bosca", gentilmente concesso dall'U. S.



Malnatese.

E' sicuramente doveroso ringraziare quanti hanno voluto collaborare per la buona riuscita della manifestazione: l'Amministrazione comunale con medaglie ed attestati; l'Associazione Sos e il Dott. Bertalot con la loro vigile presenza in campo; i responsabili e i simpatizzanti della società dell'Atletica Malnate per aver preparato scrupolosamente il percorso ed aver elargito i preziosi consigli; i genitori e gli insegnanti che con la loro presenza hanno voluto dimostrare il desiderio di seguire il "campestre" cammino dei ragazzi di Malnate.

Per motivi di spazio abbiamo dovuto pubblicare l'articolo della scuola elementare Bai di Gurone a pagina 20, nello spazio associazioni.

Giro d'Italia della solidarietà per il diritto all'acqua nel Terzo mondo 21 ottobre: con Max e Claudia c'eravamo anche noi!

C'eravamo anche noi. Abbiamo pedalato con Max e Claudia!" Questo è quello che molti degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Malnate potranno dire quando si riparerà (ne siamo sicuri) del I° Giro d'Italia della Solidarietà: l'impresa di una giovane coppia di albergatori romagnoli impegnati a pedalare per due mesi lungo una distanza complessiva di 3.000 km per beneficenza.

Max e Claudia, questi i nomi dei due testimonial della Campagna "Acqua è vita" promossa da LVIA (l'associazione umanitaria che intende raccogliere fondi da qui al 2006 per costruire opere idriche che rendano disponibile l'acqua potabile a circa mezzo milione di africani) hanno deciso di "passare" anche da noi. Lo hanno fatto il 21 ottobre, grazie alla collaborazione di un nostro concittadino, Emanuele Banfi, che li accompagna con un camper in questo loro giro.

Noi li abbiamo accolti presso la scuola primaria di Gurone dove i "piccoli" li hanno "avvolti" con un canto ("Goccia dopo goccia") e li hanno "bagnati" con 220 gocce d'acqua di carta con pensieri di solidarietà per i loro coetanei africani.

Li abbiamo accompagnati per le vie del nostro paese (con tanto di dirigente scolastico, sindaco ed assessore allo sport e all'istruzione al seguito!) per-



ché volevamo rendere "visibile" la nostra adesione alla loro impresa.

Li abbiamo conosciuti durante il momento del pranzo e poi ancora nel pomeriggio quando, non solo le loro foto e il filmato realizzato in Mali e Burkina Faso nel 2003 ma soprattutto i loro racconti semplici, spontanei, veri e coinvolgenti, ce li hanno fatti diventare amici.

I malnatesi li hanno incontrati la sera ed è stato un successo: le offerte spontanee e la vendita del libro di Claudia "Sete d'Africa" e dei gadget LVIA hanno fatto realizzare un ricavato di 1.300 euro!

Ma per tutti noi era importante far sentire a Max e Claudia la nostra vicinanza, non volevamo che tutto finisse con quella giornata e quell'incontro. Per questo, quando abbiamo scoperto che obiettivo importante del loro Giro era far nascere, nelle città toccate dal tour, tanti club dell'acqua, abbiamo deciso di fondarne uno. Club "Acqua è vita - La sorgente", questo il suo nome.

Da un punto di vista didattico-interculturale, in tutte le classi nel corso dell'anno verrà affrontato il tema dell'acqua, vista soprattutto come risorsa esauribile, mentre le quattro classi direttamente coinvolte nel gemellaggio con una scuola di Menaka nel Mali, saranno impegnate in un lavoro più approfondito sulle risorse idriche del territorio.

L'aspetto della solidarietà è affidato al nostro Club, composto da tutti gli alunni della scuola primaria di Gurone e della scuola secondaria di primo grado di Malnate, e sarà operativo nelle due giornate clou del progetto: la Giornata della Creatività e la Giornata del Coinvolgimento, appuntamenti fissi non solo per tutti gli alunni, ma anche per insegnanti, genitori, amici e parenti.

I fondi raccolti con la vendita dei nostri manufatti saranno destinati alla Campagna "Acqua è vita": contribuiremo così all'impegno assunto dalla LVIA e dalle Nazioni Unite di dimezzare entro il 2015 il numero delle persone che non hanno accesso ad una fonte di acqua potabile e a servizi igienici adeguati.

Istituto Comprensivo Nazario Sauro

La travagliata storia dell'intitolazione di viale Marconi

Potrà sembrare strano ma a Malnate l'ultima giunta democratica prima del ventennio fascista cadde nel 1923 proprio per l'intitolazione di una via, quella che fino a quel momento era stata chiamata semplicemente via per Cagno. Una disposizione governativa impartita a tutti i comuni del regno imponeva di "preparare un grande e maestoso viale dedicato alla memoria dei nostri soldati morti in guerra." A Malnate si era costituito un Comitato che si era proposto di riqualificare il tratto iniziale della strada per Cagno. Essa era stata ampliata e fiancheggiata da piante ornamentali, ciascuna delle quali piantata in ricordo di un militare caduto, il cui nome era riprodotto in un'apposita piastrina metallica. In piazza Vittorio Veneto, da cui si dipartiva il viale, in un terreno appositamente donato dalla famiglia Tallachini, l'anno successivo sarebbe sorto anche il monumento ai caduti.

Su questa iniziativa la maggioranza socialista che reggeva il Comune era abbastanza tiepida ritenendo che altre fossero le priorità. Il Fascio di Malnate invece se ne era proclamato paladino facendone un punto di forza della propria azione politica locale. Il 3 maggio 1923 il Consiglio Comunale si riunì per deliberare se partecipare o meno in modo ufficiale alla manifestazione. I toni erano accesi, la situazione precipitò e due consiglieri si dimisero. Altri due consiglieri comunali dell'opposizione erano già decaduti. A causa di ciò, sabato 5 maggio il Consiglio Comunale si riunì nuovamente in via straordinaria: il sindaco Bianchi-Luraschi e 8 consiglieri dei 15 ancora in carica rassegnarono le dimissioni. Fu praticamente una scelta obbligata perché gli altri 7 in realtà lavoravano all'estero e non erano praticamente mai presenti, rendendo così impossibile convocare il consiglio per mancanza del numero legale. Anche gli avversari politici espressero la propria ammirazione per il sindaco costretto a cessare dalla carica. Scrisse il settimanale cattolico Luce dell'11 maggio 1923: "La popolazione nella quasi totalità rimpiange il sindaco Bianchi, che se ne va, perché sebbene la pensasse un



Viale Marconi in una cartolina d'epoca

po' rossamente, tuttavia fu sempre equanime e cortese di modi con tutti, qualunque fosse il colore della loro divisa". Il 25 maggio 1923 il Prefetto di Como decretò la presa d'atto dello scioglimento del Consiglio comunale e nominò Commissario Prefettizio il dottor Nazzeno Mezzetti. Sarebbero dovuti passare più di venti anni prima che il comune potesse avere nuovamente una guida collegiale e democratica: si era aperta la stagione dei commissari prefettizi e dei podestà. Il 3 giugno al suono della Marcia Reale e di Giovinezza veniva solennemente inaugurata la nuova strada che prendeva il nome di viale delle Rimembranze, proprio a sottolinearne il carattere celebrativo e rievocativo.

Eppure il viale, che tanto aveva acceso gli animi, non avrebbe mantenuto questa intitolazione a lungo. Un gruppo di cittadini, dei quali si era fatto portavoce il coadiutore don Vittorio Branca, aveva infatti chiesto di cambiare la denominazione della via Giordano Bruno, di vago sapore anticlericale: "tenuto presente che è nelle vicinanze della chiesa parrocchiale e per desiderio della popola-

zione è bene che venga cambiata l'attuale denominazione in via San Giovanni Bosco". Il podestà di Malnate, generale Alfredo Roscher, farà sua la proposta deliberando in tal senso il 25 marzo 1938. Ma, a sorpresa, il 30 giugno 1938 il Prefetto avrebbe risposto che il Ministero dell'Educazione Nazionale non riteneva opportuno di sopprimere la denominazione precedente reintegrandola. Si cercò di porre rimedio alla situazione e il 31 dicembre 1938, venne dedicato a don Bosco il viale delle Rimembranze, il cui nome viene tralato alla nuova strada di collegamento tra la chiesa prepositurale e il cimitero. Ma non era ancora finita, anche il provvedimento di dedica a don Bosco dovette essere modificato prima di diventare operativo. Il 20 luglio 1937 era infatti morto Guglielmo Marconi, inventore della radio, premio nobel per la fisica nel 1909, presidente dell'Accademia d'Italia. Successe così che al santo piemontese per la seconda volta sfuggì l'intestazione di una strada, mentre il viale delle Rimembranze veniva intitolato al grande scienziato.

Maurizio Ampollini

Selezione degli ultimi acquisti della Biblioteca comunale di Malnate aggiornata al 24 settembre

Narrativa, saggi, manuali: un autunno di novità!

<u>Autore</u>	<u>Titolo</u>	<u>Editore</u>	<u>Cipolla</u>		
aa.vv.	Antipasti	<i>Piemme</i>		Perché non fumare	<i>Sperling</i>
aa.vv.	Australia	<i>EDT</i>	Conti	Marco Pantani	<i>Sperling&Kupfer</i>
aa.vv.	Bed & breakfast	<i>Edizioni Dossier</i>	Cordier	Guida ai luoghi misteriosi	<i>Piemme</i>
aa.vv.	Corsica cartoguida	<i>Touring</i>	Crotti	Non sono scarabocchi	<i>Mondadori</i>
aa.vv.	Enrico Baj opere 1951-2003	<i>Provincia di Milano</i>	Crous	Mosaico manuale completo	<i>Demetra</i>
aa.vv.	Dolci	<i>Piemme</i>	D'Adamo	Alimentazione per la mamma	<i>Alpha Test</i>
aa.vv.	Dolci al cioccolato	<i>Fabbri</i>	De Bernardi	3+2 La nuova università	<i>Alpha Test</i>
aa.vv.	Italia dei dolci	<i>Slow Food</i>	De Paola	Iron Maiden	<i>Editori Riuniti</i>
aa.vv.	Madrid guide live	<i>Touring</i>	De Rienzo	Hip hop. Cultura di strada	<i>Zelig</i>
aa.vv.	Messico America Centrale	<i>Touring</i>	Gentilini	Dizionario del condominio	<i>Etas</i>
aa.vv.	Portogallo	<i>Touring Club</i>	Goleman	Essere leader	<i>Bur</i>
aa.vv.	Quale università?	<i>Alpha Test</i>	Gualtieri	Suonavamo l'allegria	<i>Edizio Ulivo</i>
aa.vv.	Turismo senza barriere	<i>Touring</i>	Gucci	Single	<i>Sperling&Kupfer</i>
aa.vv.	Riciclare ad arte	<i>Demetra</i>	Haiyman	Nuova guida del birdwatcher	<i>Muzzio</i>
aa.vv.	Antipasti	<i>Piemme</i>	Ligabue	84 testi con accordi	<i>Carish</i>
aa.vv.	Nuovo mega canzoniere	<i>Carish</i>	Linus	La musica	<i>Fabbri</i>
aa.vv.	Olimpiadi 2004	<i>De Agostini</i>	Martorana	Guida agli spacci 2004	<i>Sperling</i>
aa.vv.	Privacy e lavoro	<i>Etas</i>	Marvulli	Arte rupestre in Valcamonica	<i>Libreria dello Stato</i>
Antier	L'aggressività	<i>Ancora</i>	Masci	Rimedi omeopatici	<i>Tecniche nuove</i>
Appleman	Sicurezza in Internet	<i>Mondadori</i>	McVicar	Nuovo libro delle erbe	<i>Fabbri</i>
Balboni	Alimentazione	<i>Alpha Test</i>	Messeguè	La dieta di un giorno	<i>Mondadori</i>
Bardi	Parchi nazionali d'Italia	<i>Mondadori</i>	Miozzi	Escursioni in Svizzera italiana	<i>Macchione</i>
Bianchini	Frutti della terra	<i>Mondadori</i>	Moore	97 modi per far ridere un bambino	<i>Salani</i>
Beard	Il Partenone	<i>Laterza</i>	Monina	Vasco chi?	<i>Marco Tropea</i>
Bianchini	Frutti della terra	<i>Mondadori</i>	Pederzoli	Itinerari Slow	<i>Slow Food</i>
Buiatti	Le biotecnologie	<i>Il Mulino</i>	Perucci	La nuova Zona facile	<i>Sonzogno</i>
Brunschwig	Il sonno	<i>Ancora</i>	Peterson	Guida agli uccelli d'Europa	<i>Muzzio</i>
Buzzacchi	Argilla	<i>Demetra</i>	Ricci Dettore	Cucinare biologico	<i>Giunti</i>
Camp	Disegnare	<i>Mondadori</i>	Rocca	Guarire lo stress	<i>Armando</i>
Celano	Adobe Photoshop CS	<i>Mondadori</i>	Sauteraud	Non riesco a fare a meno di...	<i>Tea</i>
			Tolkien	Dizionario di J.R.R. Tolkien	<i>Bompiani</i>
			Vavassori	Gli stipendi degli italiani	<i>Etas</i>
			West	Fertilità e concepimento	<i>Fabbri</i>
			Wilson	Il libro della speranza	<i>Mondadori</i>
			Wydra	Feng Shui	<i>Zelig</i>
			Zoia	Sviluppo motorio del bambino	<i>Carocci</i>

Invito alla poesia recensioni a cura di Ivano Cogo

Corrado Calabrò - Una vita per il suo verso - Poesie (1960-2002) **Mondadori 2002, pp. 238, euro 8,00**

La poesia di Corrado Calabrò si rende riconoscibile all'orecchio del lettore per una tenace e laboriosa grazia. Egli conosce un uso rarefatto e insieme lavoratissimo della lingua, un senso penetrante della musica e della retorica, dell'eleganza stilistica. Calabrò deve essere stato lettore attento di molta grande poesia italiana del Novecento, non solo Montale, ma anche Quasimodo e poi, scendendo, Luzi (oltre alla lirica europea s'intende). L'allitterazione e la ripercussione sonora, in sintonia con l'ambiente o la situazione evocati, stabiliscono la struttura essenziale: "Dammi la mano, la notte è lunare"; "sanno suggerire il buio un breve bacio"; "E' più dolce del sonno il dormiveglia"; "Fluttua la barca sopra l'acqua cheta", ecc. In "Una vita per il suo verso", si ha l'impressione che la consecuzione dei testi, divisi quasi soltanto per aree cronologiche (anni '60-'70, anni '80, e via dicendo), riveli una sua piena unità di movimento. Il tema fondamentale, quasi un leitmotiv, un filo rosso dipanato lungo quarant'anni di poesia (che va da *Prima attesa* del 1960, a *Qualcosa oltre il vissuto*, 2002, per lo più apparse presso piccoli editori, escluso l'esordio da Guanda e il mondadoriano Rosso d'Alicudi, 1992) è quello della disponibile auscultazione delle forze segrete e pulsanti del creato: il vento, il mare, le stagioni, il guizzo vitale della natura. L'ampia introduzione di Dante Maffia permette di ricostruire non solo per fasi salienti ma quasi nella sua totalità la storia delle interpretazioni critiche dedicate a quest'opera.

BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"

via Matteotti tel. 0332-275 293 fax 0332-275 266

ORARI

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì:	9 - 12 e 15 - 18
Mercoledì	15 - 18
Sabato	10 - 12

Patrimonio librario: 17.200 VOLUMI

Sezioni: Saggistica, Narrativa, Ragazzi e bambini

Strutture ed attrezzature: Sale di lettura e due sale di studio

Servizi: Prestito e consultazione, prestito interbibliotecario.

Attività: mostre, animazione, laboratorio di lettura per alunni delle scuole.

Associazione Genitori Malnate

Un rinnovato impegno sul territorio

Ci vuole tutto il villaggio per far crescere un Bambino". L'Associazione Genitori Malnate, da sempre, ha fatto proprio questo proverbio africano.

Siamo genitori solo perché esistono i nostri figli. Essi sono la parte più preziosa della nostra famiglia e di questo siamo consapevoli. Riteniamo dunque importante che famiglia, scuola e territorio lavorino in sintonia e collaborazione per il bene dei nostri figli.

La missione dell'AGM è di dare voce ai genitori nel loro compito educativo e nella collaborazione con le istituzioni scolastiche. I genitori sono una risorsa per il successo scolastico degli alunni; per questo la nostra Associazione ha fatto proprio l'impegno di entrare in partnership con gli insegnanti, così da condividere valori comuni e, in collaborazione con la scuola, dare continuità al progetto educativo delle famiglie. L'AGM intende dare gambe e concretezza alla cooperazione scolastica in materia di programmazione dell'offerta formativa, della carta dei servizi e della realizzazione del Portfolio, attraverso la diretta presenza di un gruppo di genitori alle Commissioni di lavoro che Malnate Scuole in Rete ha deciso di attuare.

Per illustrare tutto ciò il 3 novembre scorso, l'AGM ha invitato i genitori del Circolo Didattico di Malnate per preparare la lista dei genitori candidati a rappresentare le famiglie nel Consiglio di Circolo; lista dei genitori il cui motto era "Dall'obbligo alla motivazione" proprio per evidenziare l'idea di una scuola innovativa e stimolante.

In quella stessa serata sono state fornite nel dettaglio le modalità operative della Commissione Portfolio. Nata per volontà di Malnate Scuole in Rete, questa Commissione lavorerà per tradurre le indicazioni ministeriali in realizzazioni concrete sui tre livelli di scuola. 13 sono i genitori che parteciperanno a questo tavolo di lavoro, a fianco dei dirigenti scolastici e dei docenti di tutte le scuole malnatesi. Sabato 20 novembre 2004, in occasione del Terzo Anniversario della "Giornata Europea dei Genitori e della Scuola", l'AGM ha voluto riunire in Aula Magna i rappresentanti dei genitori di tutte le scuole del territorio per ereditare l'impegno della EPA (European Parents Association) promotrice della iniziativa, che raccoglie il mandato delle associazioni dei genitori di tutta Europa (più di 100 milioni di europei). Si è voluto sottolineare l'importanza del ruolo e dell'operato del rappresentante di classe nelle varie scuole; lo stesso, infatti, oltre che a rappresentare i genitori, può diventare anche coordinatore e stimolatore delle energie e delle risorse dei singoli genitori. In quest'ottica, luogo privilegiato per condividere e coordinare energie, suggerimenti e proposte sono le Assemblee di Classe e le riunioni del Comitato dei genitori delle singole scuole.

La mattinata è stata inoltre l'occasione per informare che l'AGM, rappresentando i Genitori in Rete delle Scuole di Malnate, realizzerà dei momenti informativi e formativi per i genitori che saranno pubblicizzati tra qualche settimana. Intanto, per **sabato 29 gennaio 2005**, l'AGM ha indetto l'assemblea annuale dei soci per presentare le attività recentemente svolte, elencare i programmi futuri e rinnovare il proprio Consiglio Direttivo. Vogliamo ancora sottolineare che il Consiglio Direttivo della Associazione Genitori Malnate, proprio per coordinare al meglio i rapporti con tutte le scuole, accoglie di diritto, tra i suoi membri, i presidenti del Consiglio di Circolo e di Istituto, così come i presidenti delle scuole private presenti sul territorio.

Nuovi rappresentanti dei genitori nel Consiglio di Circolo

L'AGM vuole qui ringraziare i genitori **Emanuela Volpe, Anna Ronchi, Andrea Frattini, Maria Grazia Panigata, Nicoletta Magnaghi, Nazario Arduini, Giovanna Peroni, che per tre anni hanno dato il loro impegno nel Consiglio di Circolo.**

I Genitori eletti il 28-29 novembre scorso, nel nuovo Consiglio di Circolo sono: Alessandro Leone, Antonio D'Addetta, Enrico Lepore, Carlo Giuseppe Malnati, Nadia Braghini, Mario Aguzzi, Andrea Frattini e Anna Ronchi.

A tutti loro giunga il nostro augurio sincero e sostegno per un proficuo lavoro a beneficio di tutti i nostri figli.

Scuola primaria di Gurone

Ricordando il partigiano Bartolomeo Bai



Lunedì 4 ottobre 2004, le classi V A e B della scuola primaria di Gurone si sono recate a Bodio Lomnago per commemorare il 60° anniversario della fucilazione del partigiano Bartolomeo Bai.

Come mai proprio gli alunni di Gurone sono stati chiamati a questa celebrazione?

E' presto detto: la scuola primaria del paese è proprio intitolata a questo giovane di Gurone che, all'età di 24 anni, fu catturato e fucilato, a Bodio Lomnago proprio il 4 ottobre 1944 nell'ultimo periodo della II guerra mondiale.

Le ultime parole con cui Bartolomeo ci ha lasciato furono: "Raccontate ai vostri figli perché ho combattuto e sono morto, loro capiranno un giorno". E' sembrato giusto far conoscere questa figura ai giovani guronesi di oggi, in quanto gli ideali in cui credeva e per i quali ha donato la vita sono ancora attuali. La conoscenza del suo operato ha permesso di riflettere sul significato di libertà e di rispetto dei diritti umani.

Gli alunni, molto compresi nel loro compito, accompagnati dal sindaco, dall'assessore Achini, dal rappresentante dell'Anpi Turra e dalle loro insegnanti, si sono recati inizialmente al cimitero di Gurone per deporre dei fiori sulla tomba del partigiano; hanno poi proseguito per Bodio, dove hanno incontrato gli alunni della scuola primaria e il sindaco del paese, per partecipare alla funzione religiosa. Al termine, in corteo, hanno raggiunto il cippo commemorativo posto all'ingresso del cimitero. Dopo i discorsi delle autorità, privi di retorica e ricchi di spunti di riflessione adatti a dei ragazzi di 10 anni, i rappresentanti di classe, molto emozionati, hanno ricordato il valore di Bartolomeo Bai leggendo "schede di memoria" di persone che lo hanno conosciuto e che hanno condiviso alcuni momenti eroici. A conclusione della cerimonia si è alzato il canto gioioso dell'inno nazionale.

Le classi quinte A e B di Gurone

Banca Popolare Etica - Associazione Amici di Padre Franco

Con padre Franco Nascimbene... per l'interesse più alto

Come accadde che il comune di Malnate divenne il primo d'Italia per numero di persone che scoprirono l'interesse più alto (quello di tutti)?

Quando padre Franco Nascimbene, dopo 15 anni dalla partenza come missionario Comboniano, tornò a Malnate dall'Ecuador, dalla pallatopoli di Guayaquil, i suoi amici organizzarono una pubblica assemblea. Era la primavera del 1996. Padre Franco aveva raccontato la sua esperienza in Sud-America nelle sue lettere: aveva cercato e voluto la condivisione della vita e della sofferenza dei più esclusi, i discendenti degli africani fatti schiavi e deportati dai negrieri europei qualche secolo prima; il suo modo di vedere e di agire la missione era cambiato. Io che da adolescente gli ero amico ed in gioventù avrei voluto essere un buon comunista, muovevo allora i miei primi passi da nonviolento. Lo sentivo sempre più vicino, vero cristiano, coerente e solidale a fatti, non solo a parole, e più politicizzato. P. Franco girava, pregava e organizzava le sue comunità di base e la resistenza dei poveri ai locali "boss" proprietari delle baracche dove, come gli altri e con gli altri, lavorando si guadagnava da vivere: aveva visto in diverse situazioni che spesso la globalizzazione aggravava ed escludeva, opprimeva ed impoveriva, talvolta uccideva.

La sala del Centro Anziani "Lena Lazzari" era piena e P. Franco fece proposte che agli esperti della banca mondiale e del fondo monetario internazionale sembrerebbero anche oggi incompatibili con il nostro sistema economico e finanziario. Ecco alcune domande che ricordo:

1. Era davvero inconcepibile cambiare quel meccanismo assurdo per il quale, mentre a Guayaquil era difficile procurarsi l'acqua da bere qui a Varese, a qualche famiglia di tre persone quasi non bastassero tre auto e tre televisori, uno per stanza?
2. Era impraticabile un commercio equo e solidale per ridurre i nostri consumi e pagare un prezzo equo ai produttori del sud del mondo?
3. Impossibile un sistema bancario capace almeno di non riciclare denaro sporco per la produzione di armi, il commercio di droga o di esseri umani?
4. Inimmaginabile una finanza cosciente ed intelligente, per l'occupazione, la cooperazione, un ambiente meno inquinato, il risparmio energetico, il microcredito, qualcosa che potesse liberare dalla schiavitù e dall'oppressione di quel miliardo di esseri umani che era ed è condannato dalla povertà assoluta o quasi? Seguì un dibattito e mi convinse l'intervento breve e tranquillo di Cesare Bina, un discorso semplice e buono: propose di aderire alla "Cooperativa verso la Banca Etica". Si raccoglieva il capitale sociale minimo legale per fondare una banca popolare e sottoscrivendo

anche solo un'azione, 100.000 lire, si diventava soci. Occorreva un gruppetto di volontari che facessero conoscere in provincia di Varese la finanza etica. Qualche giorno dopo Cesare, Giampaolo Meneghin, Luigi Marchiori ed io ne parlammo al Gruppo Amici di Padre Franco, fondammo il Gitvarese (Gruppo di iniziativa territoriale) e cominciammo coi banchetti alle feste e le riunioni serali per far circolare l'idea in associazioni e parrocchie, comuni e conoscenti. Sembrava un'utopia, ma prima di noi la Graamen Bank, in Bangladesh, ci era riuscita. Trovammo consensi, qualche entusiasmo, non poche difficoltà; appena la gente sentiva la parola "Banca" iniziavano gli equivoci e le diffidenze, anche adesso molti ti schivano, non si fidano. Pochi anni dopo il miracolo: la banca era autorizzata dalla Banca d'Italia, prima filiale e sportello a Padova, e Malnate era il paese che contava il più alto rapporto fra abitanti e soci di Banca Etica. Il Comune di Malnate era socio persona-giuridica ed il sindaco, Olinto Manini socio persona fisica. Nel maggio 2004 un malnatese, Giampaolo Meneghin, era il primo banchiere ambulante in provincia di Varese (ops...scusate, si dice "promotore finanziario"). All'assemblea 2004 un ex-malnatese



padre Franco Nascimbene

era candidato al Cda di Banca popolare Etica. Forse la solidarietà (la tenerezza dei poveri), come dice P. Franco, incomincia a coinvolgere anche la ricca provincia di Varese.

Domenico Monetti

Per informazioni su Banca Etica è possibile visitare il sito www.bancaetica.com oppure contattare il signor Giampaolo Meneghin al numero 0332 230 511

Associazione culturale "Ombre rosse"

Immigrati: su la testa!

Venerdì 26 novembre si è tenuta in sala consigliare a Malnate una serata organizzata dalla nostra associazione in collaborazione con il Comitato "Immigrati uniti per i diritti". L'evento, il cui argomento di partenza era il permesso di soggiorno, si è rivelato essere un proficuo momento di discussione fra diverse realtà coesistenti su uno stesso territorio. L'assemblea oltre ad essere stata partecipata dal punto di vista delle presenze, è stata anche pienamente vissuta dai partecipanti; dopo un iniziale intervento di Gustavo Herrera, membro del comitato, vi è stato un susseguirsi di interventi, sino all'esaurirsi delle due ore che avevamo a disposizione.

Gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati ampiamente raggiunti: il primo era quello di creare un momento di dibattito e confronto che, come già detto, ha visto un'ottima partecipazione; il secondo era quello di aprire un dialogo con l'amministrazione comunale e di presentare la richiesta di creare a Malnate uno sportello al quale gli immigrati si possano rivolgere per rinnovare i permessi di soggiorno. Oggi infatti, il rinnovo del permesso di soggiorno costituisce un vero e proprio calvario: ogni immigrato deve andare in Questura (dove

si creano code infinite!) per prendere un primo appuntamento per poi tornare per sbrigare tutte le pratiche necessarie al rinnovo del permesso; oltre allo spreco di tempo, è stato notato che molte di queste persone hanno perfino perso il proprio posto di lavoro per il tempo perduto in Questura.

La proposta che abbiamo mosso all'amministrazione malnatese costituirebbe quindi una grande agevolazione per gli immigrati del nostro paese che, invece di andare in Questura, potrebbero rivolgersi al Comune. A questo proposito all'assemblea ha partecipato, accompagnato dal proprio successore all'assessorato, l'uscente assessore, nonché ex vice-sindaco, Francesco Prestigiacomo: in un intervento quest'ultimo ha espresso l'adesione al progetto proposto dalla nostra associazione facendosi carico, con il proprio successore, di portare l'iniziativa alla Giunta e di impegnarsi affinché questa dia il proprio consenso all'iniziativa. La serata si è così conclusa in maniera soddisfacente.

Ora si tratta di rispettare i propri impegni: fiduciosi in un intervento positivo da parte dell'Amministrazione, speriamo di poter presto vedere realizzato lo sportello.

Il Sindacato pensionati è anche a Malnate

Una grande associazione che guarda alla difesa dei diritti dei più deboli, questo è lo Spi Cgil, il Sindacato dei pensionati italiani, un'organizzazione al servizio delle famiglie dove si può trovare informazione, sostegno e dove poter rivendicare i propri diritti nelle molteplici situazioni sociali ed economiche.

Diversi i servizi offerti.

Il Patronato Inca che svolge pratiche di natura previdenziale: domande di pensione, reversibilità, assegni famigliari, indagini contributive, invalidità, controllo pensioni ecc.

Il Caaf che svolge pratiche di assistenza fiscale: 730, Modello Unico, Isee, assegni al nucleo familiare, assegni di maternità, Red.

I nostri uffici in via Marconi 9 (sopra la Coop), sono aperti nei seguenti orari: INCA ogni lunedì dalle 14 alle 18 CAAF ogni lunedì dalle 14 alle 18 e ogni martedì dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 14 alle 18 (telefono 0332 426 821). Cogliamo l'occasione per augurare a tutta la cittadinanza malnatese un gioioso Natale e un sereno Anno Nuovo con la speranza che pace e solidarietà non vengano a mancare.

Legambiente

Depuratore a Gornate: l'Europa lo impone

Dopo più di cinque lustri sarà finalmente realizzato il depuratore di Gornate-Torba. La Commissione europea ha ritenuto di proseguire la procedura di infrazione relativa al reclamo inoltrato nell'anno 2000 da parte di due cittadini di Malnate soci di Legambiente e ha pertanto inviato all'Italia un parere motivato ai sensi dell'art. 226 del Trattato che istituisce la Comunità europea per violazione degli obblighi derivanti dall'art. 5 della Direttiva 91/271/Cee sul trattamento delle acque reflue urbane, in relazione agli scarichi di acque reflue dei Comuni della Provincia di Varese situati nel bacino del fiume Olona.

La Repubblica italiana è tenuta a conformarsi al parere motivato emesso dalla Commissione. Ove rilevasse la persistenza della situazione di violazione del diritto comunitario la Commissione potrebbe adire la Corte di Giustizia delle Comunità europee. In parole povere la Commissione europea (Direzione Generale Ambiente-Aplicazione Diritto comunitario), ha messo in mora il Governo Italiano.

La Regione, la Provincia, il Consorzio di Tutela, Risanamento e Salvaguardia dell'Olona si stanno velocemente attivando per definire Finanziamenti, VIA, Progetto definitivo e appalti per dare inizio alla costruzione del primo lotto del depuratore situato presso Gornate Torba.



Servirà quando terminato, per trattare i reflui di 53.951 abitanti equivalenti. Le località interessate dalla prima fase saranno Malnate, Binago, Vedano, Castiglione, Gornate. Il programma prevede la fine di lavori per ottobre 2006 e il collaudo dell'impianto entro ottobre 2007.

Essendo cittadini malnatesi ci rallegriamo anche per il fatto che il Comune di Malnate sarà obbligato a chiudere le indecenti fognie a cielo aperto che caratterizzano la nostra cittadina. Per informazioni 0332 429190.

Alessandro Demichelis -Domenico Monetti

ARS - Associazione ricerche storiche

Storia, tradizioni e curiosità malnatesi: esce "La Cava 2004"

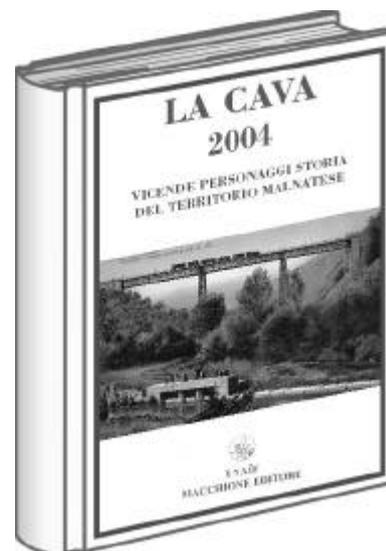
Sabato 4 novembre, nella Sala consiliare del Comune di Malnate in via Matteotti, è stato presentato l'undicesimo volume dell'annuario "La Cava", con la presnza e il coordinamento del dottor Aldo Ferri, collaboratore del "Centro internazionale di ricerca per le storie locali e le diversità culturali" dell'Università dell'Insubria.

Il volume segna la nuova tappa delle ricerche storiche compiute dall'Associazione ARS. In questo annuario vengono presentati contributi, diversi per taglio e consistenza, ma concordemente orientati a sviluppare tematiche importanti connesse con la storia del territorio malnatese. Il 2004 è l'anno di un grande anniversario, si ricordano i quattro secoli esatti della predicazione di padre Aguggiari nella chiesa parrocchiale di San Martino che diede il via alla costruzione del viale delle cappelle del Sacro Monte

di Varese. Ma sono anche cinquant'anni dall'avvio dell'esperienza sportiva della pallacanestro. Andando più indietro nel tempo troviamo l'analisi su attività economiche un tempo fiorenti quali filatoi di seta e di cotone nonché la produzione di campane, un'industria che sconfinava con l'arte, durata dalla fine del Seicento alla fine dell'Ottocento ad opera della famiglia Comerio.

Tra i personaggi scomparsi negli ultimi tempi, vengono ricordati: la maestra Mariuccia Battaini di Gurone e il dottor Natale Grizzetti di San Salvatore, già sindaco di Malnate. Concludono l'opera la rubrica "E si parlava così" e la cronaca dell'anno 2003.

Da segnalare anche che Maurizio Ampollini, già presidente dell'Associazione ARS, essendo diventato Assessore alle Culture e alle Politiche Giovanili del comune di Malnate ha rassegnato le dimis-



sioni. Al suo posto è stato nominato Lorenzo Pini.

L'11 volume della Cava è in vendita nelle edicole e cartolerie di Malnate.

LETTERE

Su Malnate Ponte non si pubblicano lettere anonime

Abbiamo ricevuto un'interessante lettera di un cittadino su un problema che probabilmente è condiviso da diverse persone: la convivenza con i cani e i fastidi che questi possono arrecare.

Purtroppo la lettera non era firmata, e una delle regole che ci siamo dati è quella di non pubblicare lettere anonime su Malnate Ponte. Preghiamo pertanto il gentile malnatese che si ha spedito la lettera a contattarci per fornire il suo nominativo alla redazione. Poi, se lo desidera, questo verrà ommesso dalla pubblicazione.

il Comitato di redazione



Vale anche per il Comune di Malnate il risparmio energetico auspicato dall'Europa

Caro Direttore, una lettera pervenuta dalla Commissione Europea, fornisce importanti notizie a proposito di una Direttiva comunitaria riguardante il rendimento energetico nell'edilizia. La Direttiva è la 2002/91/CE del Parlamento e del Consiglio datata 16.12.2002, il cui termine di trasposizione è il 04.01.2006.

La Corte di Giustizia europea con una sentenza che pare accontentare un po' tutti, ha detto che durante questo periodo gli Stati membri devono astenersi dall'adottare disposizioni che possano gravemente compromettere il risultato prescritto dalla direttiva stessa, ma ha anche ammesso che gli Stati membri non sono tenuti ad adottare queste misure prima della scadenza del termine per la trasposizione.

Ma allo scadere del termine, qualora essa non sia avvenuta, sarà possibile dare applicazione alle disposizioni della Direttiva.

Il rendimento energetico nell'edilizia è un fattore importante per la riduzione dei costi di riscaldamento e condizionamento nelle case degli italiani, con conseguente riduzione delle importazioni di greggio. Ovvio considerazione, che porta ad affermare che se pure la data del 04.01.06 non è poi così lontana, già da ora Governo, Regioni e Comuni potrebbero cominciare ad attuare le prescrizioni della direttiva.

Altri paesi (Austria, Germania, Svizzera...) hanno già adottato limiti assai severi, dell'ordine di 50 kWh/mq/anno (in alcuni casi si è arrivati a 32) mentre in Italia secondo un rapporto ENEA siamo a 155 kWh/mq/anno.

Il rapporto di uno a tre fino a uno a cinque delle perdite verso l'esterno, da l'idea di quanti quattrini si buttano nell'aria in Italia

Il valore kWh/mq/anno è la quantità di energia dovuta alle perdite.

In sostanza chi acquisterà una abitazione con perdite basse nel lungo periodo risparmierà molti quattrini per riscaldarsi o condizionarsi. Il quattro gennaio è qui dietro l'angolo!

Alessandro Demichelis - Malnate

Addio e grazie, maestro Basile

Sabato 11 dicembre, si è spento dopo una breve malattia il maestro Cosimo Basile, che dopo aver creato questa "Terza pagina" l'ha organizzata e coordinata in tutti questi anni. Una grave perdita per noi della redazione di Malnate Ponte e per tutta la vita culturale e associativa di Malnate. Nel ricordarlo con grande affetto, porgiamo le nostre sentite condoglianze alla moglie e alla famiglia, con l'impegno di continuare questa rubrica cui Cosimo Basile ha dato tanto. Addio, maestro Basile, e grazie per la precisione, la sollecitudine e l'entusiasmo con cui ha collaborato con noi.

**Il direttore e il Comitato di redazione di Malnate Ponte
Il sindaco e l'Amministrazione comunale**

Per volontà della famiglia, per l'invio delle vostre poesie potete continuare ad utilizzare i consueti riferimenti: *famiglia Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate (Va)*
tel./fax: 0332 426 304 e-mail: *faber.basile@inwind.it*

L'ombra

di Giosuè Romano

L'altra sera, che paura!
Camminanno dint' 'o scuro
veco 'n'ombra 'rifaccia 'o muro.
All'intrasatto cumparette
'o marciappiede dirimpetto
verz' 'e ll'unnece e nu quarto
addò sta 'e casa Ciccio 'o sarto.
Cu' 'o cappiello annanz' 'a H'uocchie
camminava sverdo sverdo;
me zumpaje 'o core 'mpietto,
me tremmajene 'e denucchie.
Tutt'attuomo nu desierto
non 'nce steva porta aperta,
nun passava nu cristiano,
se senteva sulamente
'na quistione, cchiù (untano,
'e nu gatto cu' nu cane.
Trammianno, me fermaje,
e, pure isso se fermaje!
M'appiccijaje 'na sigaretta
po'... cercaje 'ofazzuletto
ma, l'ombra a lla nun se muvette!
"Chillo è 'n'ommo malamente,
chi sarrà stù dio 'e fetente?
Uh! Maronna d' 'a Saletta
nu bastava che stasera
m'aggio acciso cu l' Cuncetta?
Mo' che faccio ... 'o saluto
o me metto allucca - ajuto -?
M'accosto cchiù vicino
e ... le cerco nu cerino?
E si tene 'a luna storta
e me da 'na curtellata?"
Nu penziero scellerato
mi anticipò la sorte
e me veco 'nterra stiso,
spuorch' 'e sanghe; muort' acciso!
Ventisette diente 'mmocca
abballavano 'a tarantella
e, dint' 'o core d' 'a vernata
'o sudore a funtanella
m'azzeccava 'e panni 'ncuollo
manco fosse 'o mese austo
che se schiatta po' scirocco.

Me vedette perditore.
E fuje proprio chili' istante
che scetaje 'o sentimento;
partenese d''o core
me sagliette nu calore

ammiscato cu' 'e parole:
"Buona sera, giovanotto!
Favorite l'intenzione
ascite fora d''o capotto
e parlammo 'a ommo 'a ommo!
Cacciammeli sti' numeri
E facimmela sta' somma!"
M'aspettavo 'nu maciello ...
nun facette movimento,
nun sferraje nu curtiello,
nun cacciaje 'na pistola.
'A voce sotto 'o cappiello
nun dicette 'na parola.
Cu' 'na mano sulamente
me facette nu segnale
comme fosse 'na risposta;
"Chisto pare che vo l' sfofte! Ccà s'è
fatta mezzanotte che vulimmo fa'
Natale?"
Jette a chella part' 'a via
cu' nu passo 'e guapperia
ma, arrivato addo' steve isso
'nce restaje cumm' a nu fesso:
era n'ombra! Propria 'a mia!
Doppo 'accummencijaje a ridere
e ridevo forte forte comme a chi
toma d' 'a morte;
'na resata senza freno
pe' nu quarto d'ora, almeno.
Me fa ancora male 'a panza
ogne vota che 'nce penzo.
Ma la cosa più curiosa
venne dopo la partenza;
camminando verso casa
come è scritto nei manuali
l'ombra mi veniva dietro,
all'incirca duje o tre metri,
ogne tanto me giravo,
accussì pe' cuntrullà.
Ma, arrivato dint' 'o viale che me
porta 'a casa mia s'aliuntana a
poco a poco
comme a cosa che se sfoca.
Je le dico: "Viene a ccà!"
Ma, nun 'nce sta niente 'a fa'.
"Nun te voglio servi cchiù!
È fernuta 'a schiavitù!
È femuta l'unità! Me ripiglio
'a libbertà!"
Me saluta e se ne va.

La foglia profumata

di Pietro Croci

La foglia di tabacco
nei campi del Ticino
adesso non c'è più.
Fa male il fumo adesso.
Ma sì! Fa male - male - male
Questa pianta dannosa
questo dannato vizio da estirpare.
Ripenso al mio dottore dell'infanzia
Pacato coi suoi folti baffi
scriveva - sigaretta fra le dita
la sua ricetta serio e concentrato.
Quando si congedava
rimaneva nell'aria un buon profumo
a farmi compagnia.
Dov'è andato Peppone
col solido toscano e il suo vocione
e don Camillo dov'è mai finito
che triturrava il suo davanti al Cristo
per fare penitenza, sospirando?
Esala ancora il fumo
sottile e oppiato dalle pagine
della mia adolescenza, dal Ritratto
di Dorian Gray.
E Maigret il commissario
dov'è con la sua pipa
e il lungosenna e la vecchia canzone
di accenti malinconici
nella bruma autunnale?
Rivedo un lungo bocchino
fatale decadenza
e una spirale danzante
che pigramente seducendo sale...
Ma il treno della Nord, quello poi no!
Ahimé quello puzzava veramente.
Pungeva le nostre narici un sentore
di tempi grami
mei vagoni stipati.
Pesante, da carro bestiame.
È vietato fumare sulla Nord.
Rimangono altri odori:
meglio le bocche chiuse alla mattina.
Sapete che una stecca negli USA
costa più di un revolver?
Naturale,
non serve a niente
e poi fa male
Ce la faranno?... dico a bassa voce...
Ancora qualche sforzo e ce la fanno?
Guardo già all'emergenza e sto pensando
a foglie di robinia.

